



DEA CAPITAL

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2014

1° Semestre 2014

*Consiglio di Amministrazione
Milano, 28 agosto 2014*

DeA Capital S.p.A.

Dati Societari

DeA Capital S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.
Sede Legale: Via Brera n. 21 – 20121 Milano, Italia
Capitale Sociale: Euro 306.612.100 (i.v.), rappresentato da azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna, per complessive n. 306.612.100 azioni (di cui n. 32.637.004 in portafoglio al 30 giugno 2014)
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 07918170015

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente	Lorenzo Pelliccioli
Amministratore Delegato	Paolo Ceretti
Amministratori	Lino Benassi Rosario Bifulco ^(1 / 4 / 5) Marco Boroli Stefania Boroli Marco Drago Roberto Drago Francesca Golfetto ^(1 / 3 / 5) Severino Salvemini ^(2 / 3 / 5)

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Angelo Gaviani
Sindaci Effettivi	Gian Piero Balducci Annalisa Raffaella Donesana
Sindaci Supplenti	Annamaria Esposito Abate Maurizio Ferrero Giulio Gasloli
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Diana Allegretti
Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari	Manolo Santilli
Società di Revisione e Controllo Contabile	KPMG S.p.A.

(*) *In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015*

⁽¹⁾ *Membro del Comitato Controllo e Rischi*

⁽²⁾ *Membro e Presidente del Comitato Controlli e Rischi*

⁽³⁾ *Membro del Comitato per la Remunerazione e Nomine*

⁽⁴⁾ *Membro e Presidente del Comitato per la Remunerazione e Nomine*

⁽⁵⁾ *Amministratore Indipendente*

Sommario

Relazione Intermedia sulla Gestione

1. Profilo di DeA Capital S.p.A.
2. Informazioni Borsistiche
3. Principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo DeA Capital
4. Fatti di rilievo del 1° Semestre 2014
5. Risultati del Gruppo DeA Capital
6. Altre informazioni

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2014

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014

Relazione della Società di Revisione

Relazione Intermedia sulla Gestione

1. Profilo di DeA Capital S.p.A.

Con un Portafoglio Investimenti di circa 750 milioni di Euro e *Asset Under Management* per 10.400 milioni di Euro, DeA Capital S.p.A. è uno dei principali operatori italiani dell'*alternative investment*.

La Società, attiva nel *Private Equity Investment* e nell'*Alternative Asset Management*, è quotata alla Borsa Valori di Milano – segmento FTSE Italia STAR – ed è la capo-fila del Gruppo De Agostini relativamente agli investimenti di carattere finanziario.

Con riferimento all'attività di *Private Equity Investment*, DeA Capital S.p.A. si caratterizza per un capitale "permanente" e ha quindi il vantaggio rispetto ai fondi di *private equity* tradizionali, normalmente vincolati a una durata di vita prefissata, di una maggiore flessibilità nell'ottimizzazione del *timing* di ingresso e uscita dagli investimenti; tale flessibilità le consente di adottare, nell'ambito della politica di investimento, un approccio basato sulla creazione di valore in un'ottica di medio-lungo termine.

Con riferimento all'attività di *Alternative Asset Management*, DeA Capital S.p.A. – attraverso le proprie controllate IDeA FIMIT SGR e IDeA Capital Funds SGR – è operatore *leader* in Italia, rispettivamente, nella gestione di fondi immobiliari e nei programmi di fondi di fondi di *private equity*. Le due società sono impegnate nella promozione, gestione e valorizzazione di fondi di investimento, con approcci basati su competenze di settore e capacità di individuare le migliori opportunità di ritorno.

L'attività di *Alternative Asset Management*, per le proprie caratteristiche di gestione di fondi con una durata di medio-lungo termine, favorisce la generazione di flussi relativamente stabili nel tempo per la stessa DeA Capital S.p.A., che attraverso questi copre il ciclo di investimento che tipicamente caratterizza il settore del *Private Equity Investment*.

PRIVATE EQUITY INVESTMENT	ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT
<ul style="list-style-type: none">• Investimenti Diretti Nel settore servizi, in Europa ed <i>Emerging Europe</i>.• Investimenti Indiretti In fondi di fondi, di co-investimento e tematici di <i>private equity</i>.	<ul style="list-style-type: none">• IDeA Capital Funds SGR, attiva nella gestione di fondi di <i>private equity</i> (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici). Asset Under Management: 1,4 Mld. di Euro• IDeA FIMIT SGR, attiva nella gestione di fondi di <i>real estate</i>. Asset Under Management: 9,0 Mld. di Euro• IRE / IRE Advisory, attive nel <i>project, property e facility management</i>, nonché nell'intermediazione immobiliare.

Al 30 giugno 2014 DeA Capital S.p.A. ha registrato un patrimonio netto consolidato di pertinenza pari a 622,0 milioni di Euro (629,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), corrispondente a un **Net Asset Value ("NAV") pari a 2,27 Euro/Azione** (2,30 Euro/Azione al 31 dicembre 2013), con un Portafoglio Investimenti di 746,9 milioni di Euro (762,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

In dettaglio, il Portafoglio Investimenti è costituito da Partecipazioni – *Private Equity Investment* per 345,7 milioni di Euro, da Fondi – *Private Equity Investment* per 204,7 milioni di Euro e da Attività Nette legate all'*Alternative Asset Management* per 196,5 milioni di Euro.

Portafoglio Investimenti		
	30 giugno 2014	
	n.	Euro/Mln.
Partecipazioni	7	345,7
Fondi (*)	13	204,7
Private Equity Investment	20	550,4
Alternative Asset Management (*)	4	196,5
Portafoglio Investimenti	24	746,9

(*) Le quote dei fondi di *Private Equity* consolidati integralmente e le partecipazioni in società controllate relative all'*Alternative Asset Management* sono valorizzate in questo prospetto con il metodo del patrimonio netto per la quota di pertinenza del Gruppo.

- **PRIVATE EQUITY INVESTMENT**

- **Principali partecipazioni**

- ⇒ **quota di rilevanza strategica in Générale de Santé (GDS)**, società *leader* nel settore della sanità privata in Francia, le cui azioni sono quotate sul Mercato Eurolist di Parigi (con un flottante pari a circa il 5% e ridotti volumi di negoziazione). La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Santé S.A., collegata del Gruppo DeA Capital (quota del 42,89%);
- ⇒ **quota di partecipazione minoritaria in Migros**, operatore *leader* della grande distribuzione organizzata in Turchia, le cui azioni sono quotate all'Istanbul Stock Exchange. La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Kenan Investments S.A., investimento iscritto nel portafoglio AFS del Gruppo DeA Capital (quota del 17,03%);
- ⇒ **quota di rilevanza strategica in Sigla**, operante nel settore del credito al consumo non finalizzato ("Cessione del Quinto dello Stipendio - CQS" e "Prestiti Personali - PL") e *servicing* per i "Non Performing Loans - NPL" in Italia. La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Sigla Luxembourg S.A., collegata del Gruppo DeA Capital (quota del 41,39%).

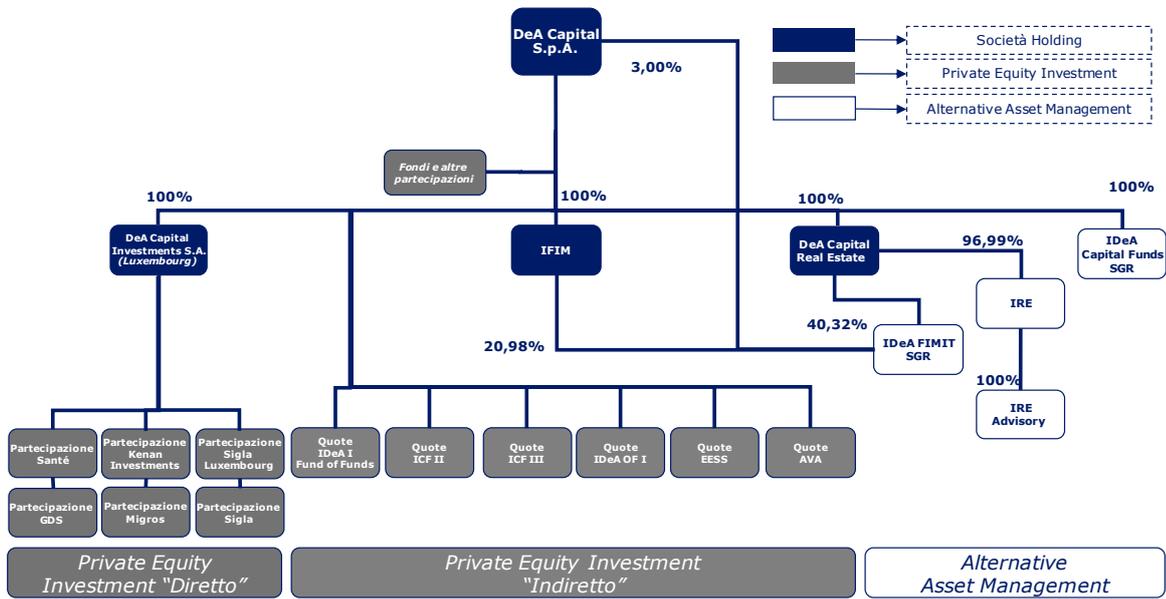
- **Fondi**

- ⇒ quote in cinque fondi gestiti dalla controllata IDeA Capital Funds SGR ovvero nei tre fondi di fondi **IDeA I Fund of Funds (IDeA I FoF)**, **ICF II** e **ICF III**, nel fondo di co-investimento **IDeA Opportunity Fund I (IDeA OF I)** e nel fondo tematico **IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile (IDeA EESS)**;
- ⇒ quota nel fondo immobiliare **Atlantic Value Added (AVA)**, gestito da IDeA FIMIT SGR;
- ⇒ quote in n. 7 fondi di *venture capital*.

- **ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT**

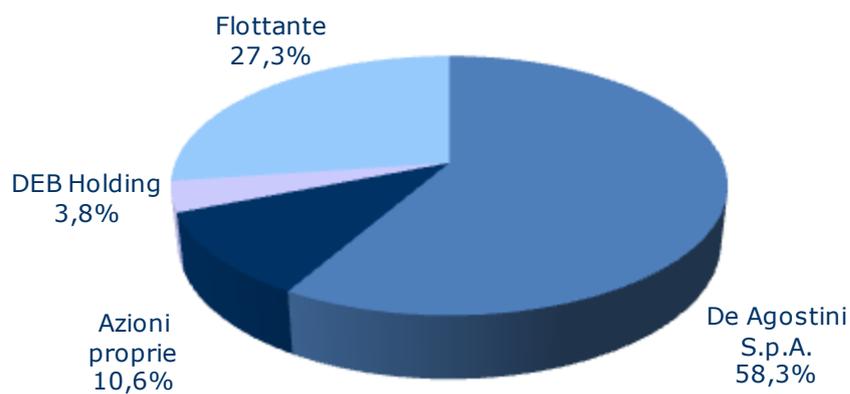
- ⇒ **quota di controllo in IDeA Capital Funds SGR (100%)**, attiva nella gestione di fondi di *private equity* (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici), con *asset under management* per circa 1,4 miliardi di Euro e n. 6 fondi gestiti;
- ⇒ **quota di controllo in IDeA FIMIT SGR (64,30%)**, prima SGR immobiliare indipendente in Italia, con *asset under management* per circa 9,0 miliardi di Euro e n. 33 fondi gestiti (di cui n. 5 quotati);
- ⇒ **quota di controllo in IRE / IRE Advisory (96,99%)**, attive nel *project, property* e *facility management*, nonché nell'intermediazione immobiliare.

Alla chiusura del 1° Semestre 2014 la struttura societaria del Gruppo facente riferimento a DeA Capital S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo DeA Capital" o, più semplicemente, il "Gruppo"), era così sintetizzabile:



2. Informazioni Borsistiche

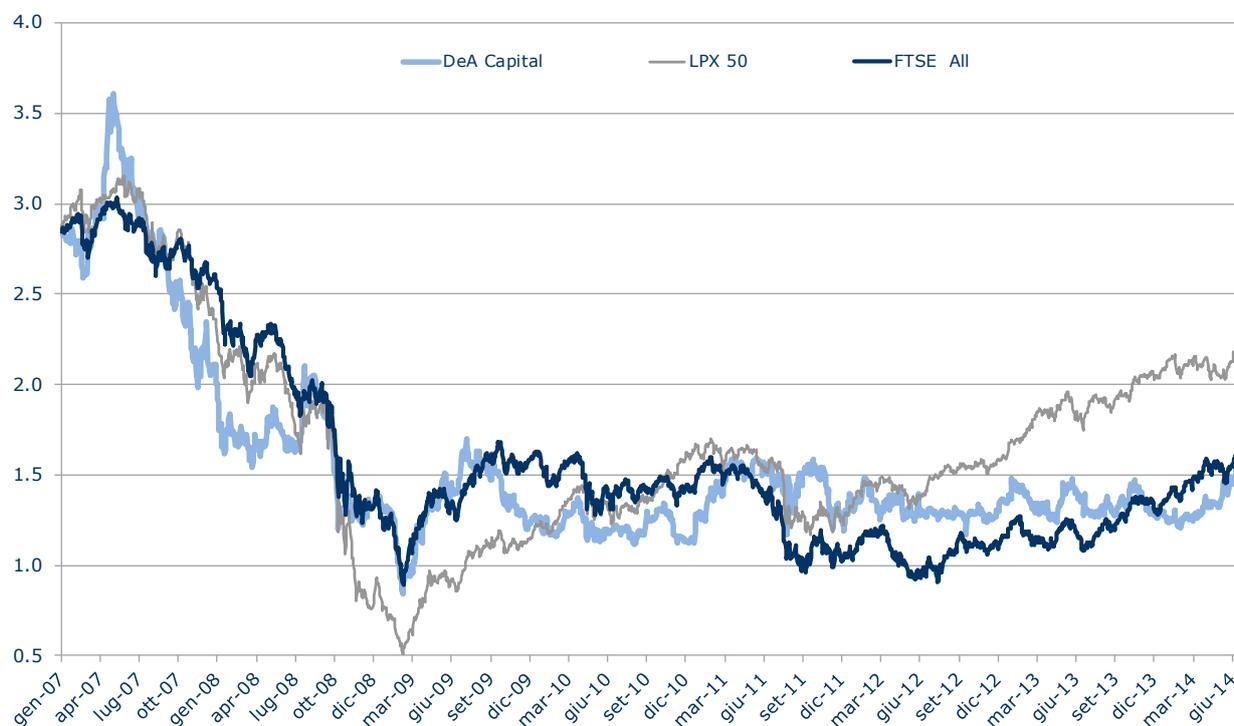
➤ Composizione dell’Azionariato – DeA Capital S.p.A. (#)



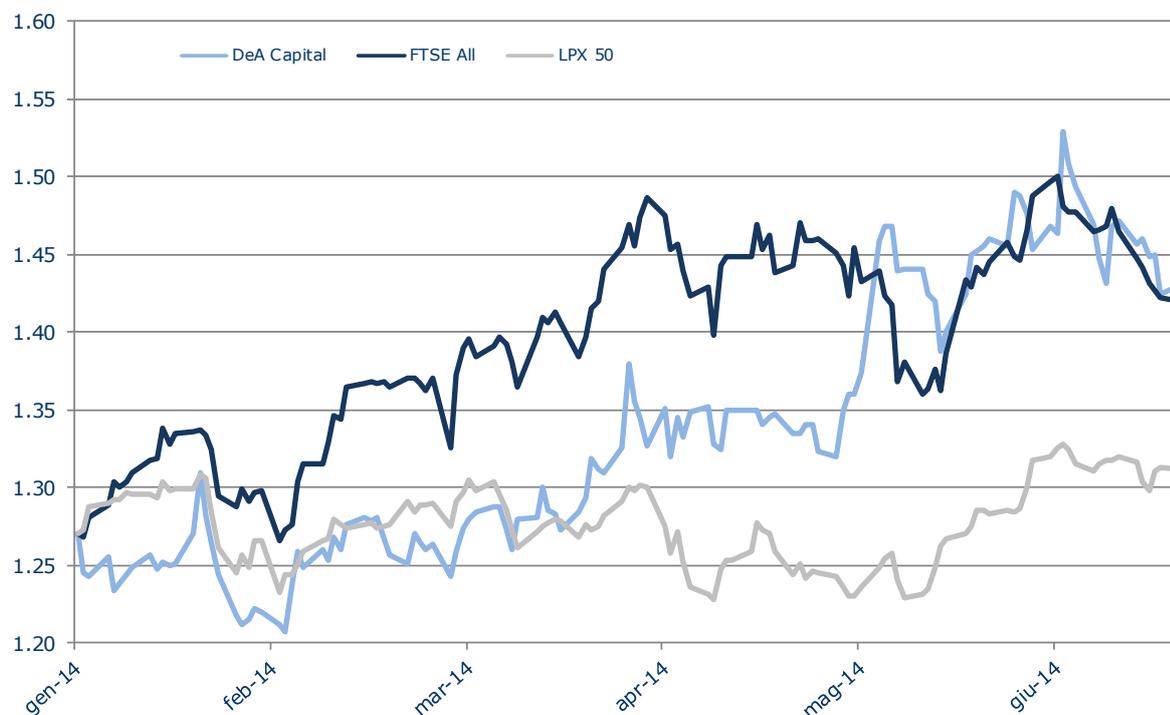
(#) Sulla base delle ultime comunicazioni disponibili

➤ Andamento del Titolo (°)

- Dall'11 gennaio 2007, data di avvio dell'operatività da parte di DeA Capital S.p.A., al 30 giugno 2014



- Dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014



(°) Fonte Bloomberg

La performance del titolo DeA Capital

Dall'11 gennaio 2007, data di avvio dell'operatività da parte di DeA Capital S.p.A., al 30 giugno 2014, il titolo della Società ha realizzato una *performance* pari al -49,6%; nello stesso arco temporale, gli indici FTSE All-Share® e LPX50® hanno fatto registrare *performance* pari rispettivamente al -46,6% e al -24,3%.

Con riferimento alla *performance* del 1° Semestre del 2014, il titolo DeA Capital ha fatto registrare una variazione del +12,6%, mentre l'indice del mercato italiano FTSE All-Share® del +11,8% e l'indice LPX50® del +3,3%. Nel 1° Semestre 2014 la liquidità del titolo è notevolmente aumentata rispetto ai volumi del 2013, con volumi medi giornalieri di scambio di oltre n. 522.000 azioni.

Di seguito le quotazioni registrate nel corso del 1° Semestre 2014:

<i>Dati in Euro</i>	1° gen./30 giu. 2014
Prezzo massimo di riferimento	1,53
Prezzo minimo di riferimento	1,21
Prezzo medio semplice	1,33
Prezzo al 30 giugno 2014 (Euro/azione)	1,43
Capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2014 <i>(milioni di Euro)</i>	438

NB: Capitalizzazione al netto delle azioni proprie pari a 392 milioni di Euro

➤ Investor Relations

DeA Capital S.p.A. mantiene un'attività stabile e strutturata di relazione con gli investitori istituzionali e individuali. Nel 1° Semestre 2014, in linea con gli anni precedenti, la Società ha proseguito l'attività di comunicazione, con la partecipazione alla *STAR Conference* di Milano, tenutasi a marzo 2014. In tale occasione ha incontrato un numero elevato di investitori istituzionali. In generale, durante il 1° Semestre 2014 si sono tenuti incontri e conferenze telefoniche con investitori istituzionali, *portfolio manager* e analisti finanziari, sia italiani, sia di altri paesi.

La copertura del titolo con ricerca è attualmente garantita dai due principali intermediari sul mercato italiano, Equita SIM e Intermonte SIM, quest'ultimo con il ruolo di *specialist*. Si segnala che le ricerche predisposte dagli intermediari sopra citati sono disponibili nella sezione *Investor Relations* del sito www.deacapital.it.

Da dicembre 2008 il titolo DeA Capital è entrato a far parte degli indici *LPX50®* e *LPX Europe®*. Gli indici *LPX®* misurano le *performance* delle principali società quotate operanti nel *private equity* ("Listed Private Equity" o LPE). L'indice *LPX50®*, grazie all'elevata diversificazione per geografia e tipologia di investimento, è diventato uno dei *benchmark* più utilizzati per l'*LPE asset class*. Il metodo di composizione dell'indice è pubblicato nella *Guida degli Indici LPX Equity*. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito internet: www.lpx.ch. Il titolo DeA Capital fa parte, inoltre, dell'indice *GLPE Global Listed Private Equity Index*, creato da Red Rocks Capital, una società di *asset management* USA, specializzata nelle società di *private equity* quotate. L'indice nasce per monitorare la *performance* delle società di *private equity* quotate nel mondo ed è composto da 40 a 75 titoli. Per ulteriori informazioni: www.redrockscapital.com (*GLPE Index*).

Il *web* è il principale strumento di contatto per gli investitori, i quali hanno la possibilità di iscriversi ad una *mailing list* e di inviare domande o richieste di informazioni e documenti alla Funzione *Investor Relations* della Società, che si impegna a rispondere in tempi brevi, come indicato nella *Investor Relations Policy* pubblicata sul sito. Agli investitori è altresì dedicata una *newsletter* trimestrale che ha l'obiettivo di mantenere gli stessi investitori aggiornati sulle principali novità del Gruppo, nonché di analizzare i risultati trimestrali del Gruppo stesso e la *performance* del titolo.

Inoltre, è disponibile il sito *mobile* di DeA Capital www.deacapital.mobi per offrire un ulteriore strumento agli *stakeholders* al fine di accedere tramite telefono mobile o *smartphone* alle principali informazioni sul Gruppo DeA Capital.

Si segnala, peraltro, che la Società ha da poco pubblicato il primo Bilancio interattivo ovvero quello del 2013, disponibile sul sito nella sezione "Bilanci e Relazioni".

DeA Capital S.p.A. ha infine consolidato la propria presenza nell'ambito dei *social network*: ha un profilo su *LinkedIn*, è presente su *Slideshare* con le più recenti e principali presentazioni istituzionali e ha un profilo su *Wikipedia*. DeA Capital S.p.A. prosegue così nell'intento di rafforzare la propria presenza sul *web* e di rendere disponibili le proprie informazioni per gli *Stakeholders* tramite molteplici canali.

3. Principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo DeA Capital

Di seguito sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2014, confrontati con i corrispondenti dati – rispettivamente – al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2013.

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Nav / Azione (€)	2,27	2,30
Nav di Gruppo	622,0	629,5
Portafoglio Investimenti	746,9	762,0
Posizione Finanziaria Netta Società Holding	(130,9)	(138,7)
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	(116,7)	(127,4)

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
Risultato Netto di Gruppo	(57,1)	(2,7)
Risultato Complessivo (Quota Gruppo) <i>(Statement of Performance – IAS 1)</i>	(6,0)	(25,1)

Nella tabella di seguito è riportata l'evoluzione del NAV di Gruppo nel corso del 1° Semestre 2014:

<i>Evoluzione NAV di Gruppo</i>	Valore Complessivo (M€)	N. Azioni (in milioni)	Valore per Azione (€)
NAV di Gruppo al 31 dicembre 2013	629,5	274,0	2,30
Risultato Complessivo - <i>Statement of Performance</i> - IAS 1	(6,0)		
Altri movimenti di NAV	(1,5)		
NAV di Gruppo al 30 giugno 2014	622,0	274,0	2,27

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio della situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2014:

	30 giugno 2014			31 dicembre 2013		
	MC	% CIN	€/Az.	MC	% CIN	€/Az.
Private Equity Investment						
- Santè / GDS	162,8	22%	0,59	221,2	29%	0,81
- Kenan Inv. / Migros	171,0	23%	0,62	132,4	17%	0,48
- Fondi di Private Equity / Real Estate	204,7	27%	0,75	191,3	25%	0,70
- Altro (Sigla,...)	11,9	1%	0,04	13,6	2%	0,05
Totale PEI (A)	550,4	73%	2,00	558,5	73%	2,04
Alternative Asset Management						
- IDeA FIMIT SGR	142,2	19%	0,52	145,5	19%	0,53
- IDeA Capital Funds SGR	49,0	6%	0,18	51,8	7%	0,19
- IRE / IRE Advisory	5,3	1%	0,02	6,2	1%	0,02
Totale AAM (B)	196,5	26%	0,72	203,5	26%	0,74
Portafoglio Investimenti (A+B)	746,9	99%	2,72	762,0	99%	2,78
Altre attività (passività) nette	6,0	1%	0,02	6,2	1%	0,03
CAPITALE INVESTITO NETTO ("CIN")	752,9	100%	2,74	768,2	100%	2,81
Indebitamento Finanziario Netto Società Holding	(130,9)	-17%	(0,47)	(138,7)	-18%	(0,51)
NAV	622,0	83%	2,27	629,5	82%	2,30

4. Fatti di rilievo del 1° Semestre 2014

Di seguito si riportano i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 1° Semestre 2014.

➤ **Fondi di *Private Equity* – Versamenti / Distribuzioni di Capitale**

Nel corso del 1° Semestre 2014 il Gruppo DeA Capital ha portato ad incremento dei rispettivi investimenti i versamenti effettuati per complessivi 12,6 milioni di Euro nei fondi IDeA I FoF (2,9 milioni di Euro), ICF II (4,2 milioni di Euro), ICF III (0,5 milioni di Euro), IDeA OF I (2,2 milioni di Euro), IDeA EESS (2,0 milioni di Euro) e AVA (0,8 milioni di Euro).

Parallelamente, il Gruppo DeA Capital ha ricevuto rimborsi di capitale per complessivi 14,3 milioni di Euro dai fondi IDeA I FoF (11,6 milioni di Euro) e ICF II (2,7 milioni di Euro), da portarsi interamente a riduzione del valore delle quote.

➤ **Nuovo Fondo di *Private Equity* “Taste of Italy”**

In data 6 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di IDeA Capital Funds SGR ha approvato il regolamento di un nuovo fondo di *private equity* dedicato al comparto agro-alimentare, con l’obiettivo di investire lungo tutta la filiera del comparto stesso, dalle materie prime alla trasformazione, distribuzione e ristorazione.

Il fondo sarà chiamato *Taste of Italy* e avrà un *target* di raccolta di 200 milioni di Euro.

➤ **Primo *closing* del fondo di fondi ICF III**

In data 10 aprile 2014 si è perfezionato il primo *closing* del fondo ICF III, fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano gestito da IDeA Capital Funds SGR, riservato ad investitori qualificati, dedicato ad investimenti in fondi di *private equity* gestiti da operatori con rendimenti storici e solidità comprovata, con *focus* su tre comparti: *i) Core* (principalmente *buy-out*), *ii) Credit & distressed* (prevalentemente investimenti in crediti mezzanini) e *iii) Emerging Markets* (operazioni di *growth capital*), sia direttamente, sia co-investendo con altri fondi.

Nell’ambito di detto *closing*, DeA Capital S.p.A. ha partecipato attraverso la sottoscrizione di n. 250 quote, rappresentanti un *commitment* sino a 12,5 milioni di Euro (pari al 21,9% del *commitment* complessivo raggiunto dal fondo, pari a circa 57 milioni di Euro).

➤ **Iniziativa “Milano Santa Giulia”**

A seguito del mancato avveramento di talune condizioni sospensive contrattualmente previste, sono decaduti i termini collegati alla proposta vincolante di IDeA FIMIT SGR relativamente all’iniziativa “Milano Santa Giulia”. La stessa IDeA FIMIT SGR e l’altra parte contraente, Risanamento S.p.A., sono pertanto libere da tutti gli obblighi rivenienti dalla sopramenzionata proposta vincolante.

➤ **Piano di acquisto di azioni proprie / buy-back**

In data 17 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di DeA Capital S.p.A. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione della Società a porre in essere atti di acquisto e di disposizione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie della Società stessa rappresentanti una partecipazione non superiore al 20% del capitale sociale.

Il nuovo piano ha sostituito quello precedente, autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti in data 19 aprile 2013 (la cui scadenza era prevista con l'approvazione del Bilancio 2013), e persegue i medesimi obiettivi di quest'ultimo quali, tra l'altro, l'acquisizione di azioni proprie da utilizzare per operazioni straordinarie e piani di incentivazione azionaria, l'offerta agli Azionisti di uno strumento di monetizzazione dell'investimento, la stabilizzazione del titolo e la regolarizzazione dell'andamento delle negoziazioni nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.

L'autorizzazione prevede che le operazioni di acquisto possano essere effettuate fino alla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014 e, comunque, non oltre la durata massima consentita dalla Legge, secondo tutte le modalità consentite dalla normativa vigente, e che DeA Capital S.p.A. possa disporre delle azioni acquistate anche con finalità di *trading*, senza limite temporale. Il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società, fermo restando che detto corrispettivo non potrà essere né superiore, né inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle che saranno eventualmente acquistate è stata, invece, rilasciata senza limiti temporali e secondo le modalità ritenute più opportune, ad un prezzo che sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, ma che non potrà essere (salvo specifiche eccezioni individuate) inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di vendita. Le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche per finalità di *trading*.

Alla stessa data il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di dare avvio all'attuazione del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri, da esercitarsi in via disgiunta e con facoltà di sub-delega.

➤ **Piano di stock option e performance share**

In data 17 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di DeA Capital S.p.A. ha approvato il Piano di *Stock Option* DeA Capital 2014-2016 e il Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha deliberato (i) di dare avvio al Piano di *Stock Option* DeA Capital 2014-2016 approvato dall'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri, da esercitarsi in via disgiunta e con facoltà di sub-delega e (ii) di assegnare n. 1.550.000 opzioni a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione, conformemente ai criteri di cui al Regolamento del Piano di *Stock Option* DeA Capital 2014-2016, ha determinato il prezzo di esercizio delle opzioni assegnate in Euro 1,320, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società rilevati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di borsa aperta compresi tra il 17 marzo 2014 e il 16 aprile 2014.

L'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2014 ha altresì deliberato un aumento di capitale scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie, al servizio del Piano di *Stock Option* DeA Capital 2014-2016.

L'Assemblea ha inoltre approvato l'adozione del Piano di *Performance Share* 2014-2016 che prevede l'assegnazione di massime 500.000 *Units*. Alla stessa data, il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha deliberato (i) di dare avvio al Piano di *Performance Share* 2014-2016 approvato dall'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri, da esercitarsi in via disgiunta e con facoltà di sub-delega e (ii) di assegnare n. 393.500 *Units* (rappresentanti il diritto di ricevere gratuitamente, ai termini e alle condizioni indicate dal piano stesso, azioni ordinarie della Società) a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Le azioni assegnate per effetto della maturazione delle *Units* saranno rivenienti dalle azioni proprie in possesso della Società; pertanto l'assegnazione non avrà effetti diluitivi.

L'Assemblea ha inoltre espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione della Società, ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

➤ **Nomina del nuovo C.d.A. di IDeA FIMIT SGR**

In data 18 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di IDeA FIMIT SGR ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della società, in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'Esercizio 2016, riducendo il numero dei Consiglieri da 13 a 8 unità.

Successivamente, in data 28 aprile 2014, durante la prima riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione della stessa società, sono stati nominati Gualtiero Tamburini (designato dal socio INPS) alla carica di Presidente e Emanuele Caniggia (designato dal Gruppo DeA Capital) a quella di Amministratore Delegato.

➤ **Cessione della partecipazione in Soprano SGR**

In data 9 maggio 2014 è stata perfezionata la cessione della partecipazione in Soprano SGR al prezzo totale di circa 1,3 milioni di Euro, in linea con il valore di carico al 31 dicembre 2013.

➤ **Acquisizione di una quota di Innovation Real Estate**

A seguito della nomina di Emanuele Caniggia quale nuovo Amministratore Delegato di IDeA FIMIT SGR e della sua contemporanea cessazione dalla carica di Amministratore Delegato di Innovation Real Estate, DeA Capital Real Estate ha acquistato, per un corrispettivo pari a circa 2,2 milioni di Euro, le azioni di Innovation Real Estate detenute dallo stesso Emanuele Caniggia, incluse le azioni speciali (con diritti economici limitati), pari al 13,3% del capitale (venendo quindi a detenere una partecipazione pari al 96,99% di Innovation Real Estate).

➤ **Accordo per la cessione della partecipazione in GDS**

In data 10 giugno 2014 Santé e la propria controllata al 100% Santé Développement Europe ("SDE") hanno siglato un accordo finalizzato alla cessione della partecipazione dell'83,43% detenuta in Générale de Santé ("GDS") a Ramsay Health Care e Crédit Agricole Assurances, al prezzo di 16,75 Euro per azione, *cum dividend*.

Tenuto conto del dividendo di 0,75 Euro per azione incassato da Santé e SDE in data 22 luglio 2014 a valere delle azioni GDS, è previsto che la compravendita delle azioni avvenga a 16,00 Euro ciascuna e che, considerati i predetti dividendi (complessivamente 35,3 milioni di Euro), Santé e SDE incassino dalla cessione della partecipazione circa 788 milioni di Euro (da utilizzarsi in parte per rimborsare i debiti finanziari ad esse facenti capo, pari a circa 392 milioni di Euro al 30 giugno 2014).

La transazione è soggetta all'approvazione delle autorità competenti ed è previsto che, una volta completata, porti al lancio da parte degli acquirenti di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni restanti, secondo la normativa francese.

Si prevede che l'operazione di cessione di GDS da parte di Santé / SDE si possa concludere entro fine 2014, procedendo subito dopo alla liquidazione di fatto delle due *holding* di controllo.

➤ **Sottoscrizione di un contratto di finanziamento sino a 40 milioni di Euro**

In data 25 giugno 2014 DeA Capital S.p.A. ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo sino a 40 milioni di Euro, in sostituzione di una linea *uncommitted* di pari importo già in essere con la stessa banca.

Il contratto ha ad oggetto la concessione di una linea di credito *unsecured*, con decorrenza 30 giugno 2014 e durata di tre anni, in modalità *revolving*, con un tasso d'interesse parametrato all'Euribor a tre ovvero sei mesi, maggiorato di un margine.

Al 30 giugno 2014 la linea in oggetto risultava utilizzata per un importo pari a 17 milioni di Euro.

➤ **Dividendi dalle attività di *Alternative Asset Management***

In data 22 aprile 2014 IDeA Capital Funds SGR ha distribuito dividendi per complessivi 4,0 milioni di Euro, interamente di competenza di DeA Capital S.p.A. (4,4 milioni di Euro nel 2013).

In data 8 maggio 2014 IDeA FIMIT SGR ha distribuito dividendi per complessivi 9,0 milioni di Euro, di cui circa 5,8 milioni di Euro di pertinenza del Gruppo DeA Capital (10,0 milioni di Euro nel 2013).

In data 27 giugno 2014 IRE ha distribuito dividendi per complessivi 2,9 milioni di Euro, di cui 2,7 milioni di Euro di competenza del Gruppo DeA Capital (2,3 milioni di Euro nel 2013).

In sintesi, i dividendi distribuiti nel corso del 2014 dalle attività di *Alternative Asset Management* alle Società *Holding* del Gruppo DeA Capital sono risultati pari a complessivi 12,5 milioni di Euro (16,7 milioni di Euro nel 2013).

5. Risultati del Gruppo DeA Capital

I risultati consolidati del periodo sono collegati all'attività svolta dal Gruppo DeA Capital nei seguenti settori:

- *Private Equity Investment*, che include le *reporting unit* che svolgono un'attività di investimento in *private equity*, diversificato in investimenti in Partecipazioni ("Investimenti Diretti") e investimenti in Fondi ("Investimenti Indiretti");
- *Alternative Asset Management*, che include le *reporting unit* dedite ad attività di gestione del risparmio e di erogazione di servizi a queste funzionali, focalizzate sulla gestione di fondi di *private equity* e *real estate*.

➤ Portafoglio Investimenti del Gruppo DeA Capital

La composizione del Portafoglio Investimenti del Gruppo DeA Capital, nelle componenti sopra definite di *Private Equity Investment* e di *Alternative Asset Management*, è sintetizzata nel prospetto seguente.

Portafoglio Investimenti	30 giugno 2014	
	n.	Euro/Mln.
Partecipazioni	7	345,7
Fondi (*)	13	204,7
Private Equity Investment	20	550,4
Alternative Asset Management (*)	4	196,5
Portafoglio Investimenti	24	746,9

(*) Le quote dei fondi di *Private Equity* consolidati integralmente e le partecipazioni in società controllate relative all'*Alternative Asset Management* sono valorizzate in questo prospetto con il metodo del patrimonio netto per la quota di pertinenza del Gruppo.

I dettagli delle movimentazioni delle attività in portafoglio intercorse nel 1° Semestre 2014 sono riportati, a livello di *Private Equity Investment* e di *Alternative Asset Management*, nelle sezioni che seguono.

➤ Settore *Private Equity Investment*

Per quanto concerne le Partecipazioni, al 30 giugno 2014 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista in:

- Santé, controllante indiretta di Générale de Santé (per un valore di 162,8 milioni di Euro);
- Kenan Investments, controllante indiretta di Migros (per un valore di 171,0 milioni di Euro);
- Sigla Luxembourg, controllante di Sigla (per un valore di 11,7 milioni di Euro).

Si ricorda, inoltre, che il Gruppo DeA Capital è azionista di n. 4 società – Elixir Pharmaceuticals Inc., Kovio Inc., Stepstone, Harvip – il cui valore al 30 giugno 2014 è risultato complessivamente pari a 0,2 milioni di Euro.

Con riferimento ai Fondi, al 30 giugno 2014 il Gruppo DeA Capital è risultato proprietario di quote di investimento in:

- IDeA I FoF (per un valore pari a 96,5 milioni di Euro);
- ICF II (per un valore pari a 27,9 milioni di Euro);
- ICF III (per un valore pari a 0,5 milioni di Euro);
- IDeA OF I (per un valore pari a 61,6 milioni di Euro);
- IDeA EESS (per un valore pari a 4,8 milioni di Euro);
- AVA (per un valore pari a 2,8 milioni di Euro);
- n. 7 fondi di *venture capital* (per un valore complessivo pari a circa 10,6 milioni di Euro).

Si segnala che le valutazioni delle partecipazioni e dei fondi in portafoglio hanno riflesso stime determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento.

Partecipazioni in società collegate

- **Santé (controllante di GDS)**



Sede: Francia

Settore: Sanità

Sito web: www.generale-de-sante.fr

Dettagli investimento:

In data 3 luglio 2007 DeA Capital S.p.A. ha perfezionato, tramite la società interamente controllata DeA Capital Investments, l'acquisizione di una quota di partecipazione pari al 43,01% del capitale di Santé S.A., controllante – direttamente e attraverso Santé Développement Europe S.A.S. ("SDE") – di Générale de Santé S.A.; al 30 giugno 2014 la predetta quota di pertinenza del Gruppo è pari al 42,89% (ovvero al 42,99% in termini economici).

Come già segnalato nella sezione sui "Fatti di rilievo del 1° Semestre 2014", in data 10 giugno 2014 Santé e la propria controllata al 100% Santé Développement Europe ("SDE") hanno siglato un accordo finalizzato alla cessione della partecipazione dell'83,43% detenuta in Générale de Santé ("GDS") a Ramsay Health Care e Crédit Agricole Assurances, al prezzo di 16,75 Euro per azione, *cum dividend*.

Tenuto conto del dividendo di 0,75 Euro per azione incassato da Santé e SDE in data 22 luglio 2014 a valere delle azioni GDS, è previsto che la compravendita delle azioni avvenga a 16,00 Euro ciascuna e che, considerati i predetti dividendi (complessivamente 35,3 milioni di Euro), Santé e SDE incassino dalla cessione della partecipazione circa 788 milioni di Euro (da utilizzarsi in parte per rimborsare i debiti finanziari ad esse facenti capo, pari a circa 392 milioni di Euro al 30 giugno 2014).

La transazione è soggetta all'approvazione delle autorità competenti ed è previsto che, una volta completata, porti al lancio da parte degli acquirenti di un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni restanti, secondo la normativa francese.

Si prevede che l'operazione di cessione di GDS da parte di Santé / SDE si possa concludere entro fine 2014, procedendo subito dopo alla liquidazione di fatto delle due *holding* di controllo.

Alla luce di quanto sopra, nel corso del 1° Semestre 2014 la partecipazione in Santé è stata riclassificata dalla voce "Partecipazioni in società collegate" alla voce "Attività destinate alla vendita" e pertanto con adeguamento a *fair value* della partecipazione stessa direttamente a conto economico.

Breve descrizione:

Fondata nel 1987 e quotata al Mercato Eurolist di Parigi dal 2001, Générale de Santé è *leader* nel settore della sanità privata in Francia, con ricavi pari a circa 1.900 milioni di Euro a fine 2013.

La Francia è il secondo paese in Europa in termini di spesa sanitaria annua dopo la Germania. In particolare, il sistema sanitario francese è uno dei più all'avanguardia su scala mondiale e risulta ancora fortemente frammentato e caratterizzato dalla presenza di numerose strutture ospedaliere indipendenti.

La società conta circa n. 19.000 dipendenti e raggruppa complessivamente circa n. 75 cliniche; inoltre, rappresenta la principale associazione indipendente di medici in Francia (quasi n. 4.500 dottori).

Le attività svolte includono medicina, chirurgia, ostetricia, oncologia-radioterapia, patologie sub-acute e riabilitazione.

La società opera con i seguenti nomi: Générale de Santé Cliniques (*acute care*), Dynamis (riabilitazione) e Généridis (radioterapia).

La partecipazione in Santé, iscritta tra le "Attività destinate alla vendita", ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 un valore pari a 162,8 milioni di Euro (221,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013); la variazione rispetto al 31 dicembre 2013, per -58,4 milioni di Euro, è da imputarsi sostanzialmente agli effetti di allineamento della partecipata al *fair value* (che riflette il previsto valore di cessione di GDS).

Générale de Santé (mln €)	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013	Var.
Ricavi	883	982	(99)
EBITDA	126	138	(12)
Risultato Operativo Corrente	72	77	(5)
Risultato Netto di Gruppo	27	27	0
Indebitamento netto	627	810	+183 mln €

Relativamente all'andamento gestionale di GDS, il 1° Semestre 2014 ha fatto registrare ricavi in contrazione rispetto all'esercizio precedente (-10,1% "*as reported*"), ma in incremento del +1,3% "a perimetro costante", cioè escludendo l'impatto delle cliniche cedute nel corso del 2013 (in particolare, il *business* della Psichiatria).

Si ribadisce come detta *performance* di crescita a perimetro costante vada inquadrata nel contesto di perdurante pressione tariffaria (adeguamento delle tariffe per prestazioni private di Medicina, Chirurgia, Ostetricia fissato a -0,24% a partire dal 1° marzo 2014, rispetto al -0,21% riconosciuto a marzo 2013) e dia pertanto atto dei risultati della strategia societaria orientata alla riorganizzazione per "poli" di cliniche e al riorientamento dell'offerta verso le prestazioni ambulatoriali (favorite rispetto a quelle di piena ospedalizzazione per il *trend* di evoluzione della domanda e per una minore pressione tariffaria), oltre che al miglioramento dell'efficienza operativa, con particolare riferimento alla gestione dei costi del personale.

Relativamente all'evoluzione dell'indebitamento netto, questo è risultato in lieve crescita rispetto al dato di fine 2013 (per effetto del computo dei dividendi in via di distribuzione), ma in contrazione nel confronto con il medesimo periodo del 2013 per effetto delle cessioni completate nello scorso esercizio.

- **Sigla Luxembourg (controllante di Sigla)**


Sede: Italia
Settore: Credito al Consumo
Sito web: www.siglacredit.it
Dettagli investimento:
In data 5 ottobre 2007 DeA Capital Investments ha perfezionato l'acquisizione di una partecipazione (attualmente pari al 41,39%) nel capitale di Sigla Luxembourg, <i>holding</i> che controlla il 100% del capitale di Sigla, operante in Italia nel settore del Credito al Consumo "non finalizzato".
Breve descrizione:
Sigla è specializzata in Prestiti Personali e Cessione del Quinto dello Stipendio ("CQS"), proponendosi come operatore di riferimento per il servizio finanziario alle famiglie, su tutto il territorio italiano, prevalentemente attraverso una rete di agenti.
L'offerta, articolata nelle due tipologie di prodotto "Cessione del Quinto dello Stipendio" e "Prestiti Personali", è stata integrata, nel corso del 2010, con l'attività di <i>servicing</i> per <i>Non Performing Loans</i> di tipo <i>unsecured</i> (prestiti personali e carte di credito).

La partecipazione in Sigla Luxembourg, iscritta tra le "Partecipazioni in società collegate", ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 un valore pari a circa 11,7 milioni di Euro (12,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2013 imputabile sostanzialmente al risultato di periodo.

Sigla (mln €)	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013	Var.
Prestiti alla clientela*	44,4	53,3	(9,0)
Ricavi da Prestiti alla clientela	0,6	1,3	(0,7)
Finanziato CQS	43,1	41,7	1,4
Ricavi da CQS	2,1	2,0	0,0
Risultato Netto	(1,0)	(0,6)	(0,4)

* *Net receivables* esclusa "Cessione del quinto dello stipendio"

L'andamento gestionale di Sigla durante il 1° Semestre 2014 ha fatto rilevare un risultato netto negativo, in peggioramento nel confronto con quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto del rallentamento dell'attività di erogazione di Prestiti Personali, coerente con la strategia di progressiva riduzione dei rischi operativi, solo parzialmente compensato dal confermato *trend* di ripresa delle erogazioni di prestiti contro CQS.

Detto *trend* viene ulteriormente rinforzato dalla riapertura del mercato del *funding* CQS (oltre 200 milioni di Euro di nuove linee *pro-soluto* raccolte da Sigla nel corso del 1° Semestre 2014) e dall'accordo raggiunto con una delle principali banche finanziatrici che ha permesso una forte riduzione del profilo di rischio della società attraverso la liberazione delle garanzie in essere su buona parte del portafoglio progressivo.

Stante il contesto di contrazione del mercato di riferimento (a giugno 2014, -4,1% di erogazioni CQS rispetto allo stesso periodo del 2013), Sigla è riuscita comunque a confermare una *performance* di crescita.

Partecipazioni in altre imprese

- **Kenan Investments (controllante indiretta di Migros)**

MiGROS	
Sede: Turchia	
Settore: Grande Distribuzione Organizzata	
Sito web: www.migros.com.tr	
Dettagli investimento:	
Nel corso del 2008 il Gruppo DeA Capital ha acquisito il 17% circa del capitale di Kenan Investments, società capo-fila della struttura di acquisizione della quota di controllo di Migros.	
Breve descrizione:	
Fondata nel 1954, Migros è <i>leader</i> nel settore della grande distribuzione organizzata alimentare in Turchia.	
Lo sviluppo della grande distribuzione in Turchia è un fenomeno relativamente recente, caratterizzato dal passaggio da sistemi tradizionali come i <i>bakkal</i> (piccoli negozi a conduzione tipicamente familiare) ad un modello distributivo organizzato sempre più diffuso e trainato dall'espansione e dal processo di modernizzazione in atto nel Paese.	
La società raggruppa n. 1.079 strutture di vendita (al 30 giugno 2014), per una superficie netta pari complessivamente a 923 mila metri quadrati.	
Migros è presente in tutte e sette le regioni della Turchia e, con posizioni marginali, in Kazakistan e Macedonia.	
La società opera con i seguenti <i>banner</i> : Migros, Tansas e Macrocenter (supermercati), 5M (ipermercati), Ramstore (supermercati all'estero) e Kangurum (<i>online</i>).	

La partecipazione in Kenan Investments è iscritta nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 per un valore di 171,0 milioni di Euro (rispetto a 132,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013); la variazione rispetto al 31 dicembre 2013, pari a +38,6 milioni di Euro, è da imputarsi all'incremento della quotazione di borsa del titolo Migros (20,25 YTL/azione al 30 giugno 2014 rispetto a 16,00 YTL/azione al 31 dicembre 2013) e all'apprezzamento della Lira Turca nei confronti dell'Euro (2,90 YTL/EUR al 30 giugno 2014 rispetto a 2,97 YTL/EUR al 31 dicembre 2013).

Migros (mln YTL)	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013	Var. %
Ricavi	3.738	3.311	12,9%
EBITDA	235	206	14,4%
EBIT	91	91	0,1%
Risultato Netto di Gruppo	42	(126)	n.a.
Indebitamento Netto	(1.705)	(1.883)	-178 mln YTL

Relativamente al contesto macro-economico, l'economia turca ha fatto registrare nella prima parte del 2014 una crescita del PIL anno / anno stimata nel +4,3% circa, in continuità rispetto al dato annuale del +4% del 2013, con un'inflazione attestata al +9,2%, in crescita rispetto al dato registrato per l'intero 2013 (+7,4%).

Dopo un picco di volatilità registrato a gennaio 2014, in continuità con le turbolenze del 2013, il tasso di cambio YTL/EUR si è stabilizzato a partire dal mese di febbraio 2014, grazie agli interventi di politica monetaria della banca centrale turca, accompagnati dal favorevole impatto del risultato delle elezioni amministrative di fine marzo 2014 e di quelle presidenziali di agosto 2014, che hanno visto la solida conferma del partito di governo. Si segnala che un ulteriore passaggio elettorale, rilevante in un'ottica di stabilità del quadro economico e valutario, è previsto con le elezioni politiche nell'estate 2015.

A livello di settore, il comparto della grande distribuzione in Turchia ha confermato nel 1° Semestre 2014 un forte dinamismo, con una crescita sostenuta delle superfici commerciali (+7,4%) e del segmento dei supermercati (+2,6% anno / anno), che mantiene una posizione predominante.

Relativamente all'andamento gestionale di Migros, si rileva come nel confronto tra il 1° Semestre 2014 e il corrispondente periodo del 2013 la società abbia fatto registrare una crescita dei ricavi pari al +12,9%, accompagnata dall'espansione della rete di punti vendita (n. 112 nuovi supermercati in 12 mesi) e da una contrazione della marginalità, effetto di dinamiche inflattive dei costi operativi non interamente riflesse nell'evoluzione dei ricavi. Detto andamento si traduce in un miglioramento del Risultato Netto di Gruppo attribuibile, comunque, allo sfavorevole impatto sul dato 2013 della rivalutazione dell'indebitamento in Euro della Società. Per quanto concerne la crescita dell'indebitamento netto, si segnala come questa sia collegata all'impatto dell'andamento del tasso di cambio YTL/EUR sulla componente di indebitamento in Euro.

Si ricorda come per il medio termine Migros abbia confermato l'intenzione di mantenere un passo sostenuto di espansione della rete, aprendo n. 100 / 150 nuovi supermercati all'anno, con *focus* sulle superfici comprese tra i 150 e 350 metri quadri (con particolare enfasi sui prodotti freschi, un peso crescente dei prodotti "*private label*" e una scelta molto più ampia rispetto a quella dei *discount*), nonché n. 2 / 3 ipermercati all'anno. Parallelamente la società ha confermato una *guidance* di crescita dei ricavi in doppia cifra e un EBITDA *Margin* attestato nel *range* +6 / 6,5%.

- **Altre Partecipazioni**

Nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 il valore complessivo delle altre partecipazioni è risultato pari a circa 0,2 milioni di Euro.

Società	Sede	Settore di Attività	% Possesso
Elixir Pharmaceuticals Inc.	USA	Biotech	1,30
Harvip Investimenti S.p.A.	Italia	Distressed asset immobiliari e mobiliari	19,18
Kovio Inc.	USA	Elettronica Stampata	0,42
Stepstone Acquisition Sàrl	Luxembourg	Special Opportunities	36,72

Fondi

Al 30 giugno 2014 il settore *Private Equity Investment* del Gruppo DeA Capital include investimenti, oltre che nel fondo IDeA OF I (consolidato integralmente, in applicazione del nuovo principio IFRS 10), nel fondo immobiliare AVA (classificato nelle "Partecipazioni in società collegate", tenuto conto delle quote possedute), in tre fondi di fondi (IDeA I FoF, ICF II e ICF III), in un fondo tematico (IDeA EESS) e in altri sette fondi di *venture capital*, per un valore complessivo nei prospetti contabili consolidati pari a 204,7 milioni di Euro (corrispondente alla stima di *fair value* determinata sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento).

I *residual commitments* per il complesso dei fondi in portafoglio sono pari a circa 104,9 milioni di Euro.

- **IDeA OF I**

 <p>IDeA Opportunity Fund I Sede: Italia Settore: <i>Private equity</i> Sito web: www.ideasgr.com</p> <p>Dettagli investimento:</p> <p>IDeA OF I è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 9 maggio 2008 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR.</p> <p>Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di IDeA Capital Funds SGR, in data 20 luglio 2011, ha approvato in via definitiva alcune modifiche regolamentari che hanno comportato il cambiamento della denominazione del fondo IDeA Co-Investment Fund I in IDeA Opportunity Fund I (IDeA OF I), ampliandone le possibilità di investimento a partecipazioni di minoranza qualificata, anche non in sindacato.</p> <p>Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 101,8 milioni di Euro.</p>
<p>Breve descrizione:</p> <p>IDeA OF I, che ha una dotazione complessiva di circa 217 milioni di Euro, ha l'obiettivo di effettuare operazioni di investimento, sia in sindacato con un <i>lead investor</i>, sia autonomamente, acquisendo partecipazioni di minoranza qualificata.</p> <p>Al 30 giugno 2014 IDeA OF I ha richiamato ai sottoscrittori il 78,7% del <i>commitment</i> totale e ha distribuito l'1,0% dello stesso <i>commitment</i>, avendo effettuato nove investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- in data 8 ottobre 2008 è stata acquistata una quota pari al 5% del capitale di Giochi Preziosi S.p.A., società attiva nella produzione, commercializzazione e vendita di giochi per bambino, con una gamma di prodotti che spaziano dall'infanzia fino alla prima adolescenza;- in data 22 dicembre 2008 è stata acquistata una quota pari al 4% del capitale di Manutencoop Facility Management S.p.A., tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato. La società è <i>leader</i> in Italia nel settore del <i>facility management</i> integrato ovvero nella gestione ed erogazione di un ampio spettro di servizi finalizzati al mantenimento dell'efficienza degli immobili e alla fornitura di servizi ai privati e agli enti pubblici. In data 2 luglio 2013 IDeA OF I ha ceduto una quota dell'1% del capitale della società all'azionista di controllo (Manutencoop Società Cooperativa), dietro emissione di una <i>vendor note</i> triennale remunerata, riducendo così la propria quota al 3%;- in data 31 marzo 2009 è stata acquistata una quota pari al 17,43% del capitale di Grandi Navi Veloci S.p.A., società italiana di navigazione attiva nel trasporto marittimo di passeggeri e merci su varie rotte mediterranee. In data 2 maggio 2011, con il perfezionamento dell'ingresso di Marininvest nella compagine societaria di Grandi Navi Veloci S.p.A. – attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato – la percentuale posseduta da IDeA OF I si è diluita sino al 9,21%. Successivamente, la decisione di IDeA OF I di non aderire alla sottoscrizione <i>pro-quota</i> di due ulteriori

aumenti di capitale (ad agosto 2012 e a gennaio 2014) ha ridotto ulteriormente la quota detenuta sino all'attuale 3,12%;

- in data 10 febbraio 2011 è stato sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Euticals S.p.A., società *leader* in Italia nella produzione di principi attivi per industrie farmaceutiche operanti nel settore dei generici. Nell'ambito di un'operazione straordinaria che ha comportato il passaggio della quota di controllo di Euticals S.p.A., in data 3 aprile 2012 dette obbligazioni sono state conferite nell'*acquisition vehicle* - Lauro 57 - oggi proprietario del 100% del capitale della stessa Euticals S.p.A.; in concambio è stata acquisita una partecipazione del 7,77% nello stesso *acquisition vehicle*;
- in data 25 febbraio 2011 è stata acquistata una quota pari al 9,29% del capitale di Telit Communications PLC (di seguito Telit), terzo produttore mondiale di sistemi di comunicazione *machine-to-machine*. Successivamente, tenuto conto dell'esercizio di *stock options* da parte del *Management* della società, la quota di partecipazione detenuta da OF I si è diluita sino al 8,53%. Nel corso del 1° semestre 2014 è stata avviata la vendita di parte delle azioni di Telit detenute da IDeA OF I, per un controvalore di 3,3 milioni di Euro, con una plusvalenza pari a 2,2 milioni di Euro. A valle della predetta vendita, IDeA OF I detiene il 7,28% della stessa Telit;
- in data 11 settembre 2012 è stato firmato un accordo con Filocapital S.r.l., azionista di riferimento, per un investimento in Iacobucci HF Electronics S.p.A. ("Iacobucci"), società attiva nella produzione di carrelli per aerei e treni e specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per l'arredo interno di aeromobili. L'investimento in Iacobucci consiste, alla data del presente documento, in: (i) una partecipazione nel capitale del 20,51%, sottoscritta a seguito di aumenti di capitale riservati in data 7 agosto 2013 (3 milioni di Euro) e 19 maggio 2014 (3 milioni di Euro) e (ii) un prestito obbligazionario convertibile in azioni Iacobucci, per 6 milioni di Euro, sottoscritto alla data del *closing*. Nel caso in cui il suddetto prestito obbligazionario convertibile fosse convertito, IDeA OF I acquisterebbe una partecipazione complessiva pari al 34,9% del capitale di Iacobucci;
- in data 9 ottobre 2012 è stata acquisita una quota indiretta del 4,6% in Patentes Talgo S.A. ("Talgo"), società spagnola attiva nella progettazione e produzione di soluzioni per il mercato ferroviario, commercializzate prevalentemente a livello internazionale (treni ad alta velocità, carrozze e sistemi di manutenzione);
- in data 12 dicembre 2012 è stata acquisita una partecipazione del 29,34% in 2IL Orthopaedics, veicolo di diritto lussemburghese, che attraverso un'offerta pubblica di acquisto e successivo *delisting* delle azioni precedentemente quotate è arrivato a detenere (in data 15 febbraio 2013) il 100% della società inglese Corin Group PLC ("Corin"). Corin è attiva nella produzione e commercializzazione di impianti ortopedici, in particolare per anca e ginocchio;
- in data 27 febbraio 2013 è stata acquisita una partecipazione pari al 10% di Elemaster S.p.A. ("Elemaster"), primario operatore nel settore ODM (*Original Design Manufacturing*) e EMS (*Electronic Manufacturing Service*) ovvero nella progettazione e costruzione di apparati elettronici. In parallelo, è stato effettuato un investimento di pari rilevanza da parte del Fondo IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile, (anch'esso gestito da IDeA Capital Funds SGR).

Le quote in IDeA OF I hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 pari a 61,6 milioni di Euro (rispetto a 56,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2013 legata a *capital call* per +2,2 milioni di Euro, alla favorevole

variazione di *fair value* per +1,6 milioni di Euro e a un *pro-quota* di risultato netto di periodo per +0,9 milioni di Euro.

Nella tabella a seguire, viene presentata la composizione del NAV come riportato dal fondo al 30 giugno 2014:

Dati in milioni di Euro	Quota 100%	Quota DeA Capital
Investimenti in Portafoglio		
Giochi Preziosi	10,0	4,7
Manutencoop Facility Management	18,9	8,9
Grandi Navi Veloci	4,5	2,1
Lauro Cinquantasette (Euticals)	16,9	7,9
Telit Communications	22,2	10,4
Iacobucci HF Electronics	12,0	5,6
Pegaso Transportation Investments (Talgo)	15,0	7,0
2IL Orthopaedics LTD (Corin)	12,4	5,8
Elemaster	8,5	4,0
Totale Investimenti in Portafoglio	120,4	56,6
Altri crediti a lungo termine	6,8	3,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3,9	1,8
Totale Patrimonio Netto	131,1	61,6

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a IDeA OF I al 30 giugno 2014:

IDeA OF I	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA Opportunity Fund I	Italia	2008	216.550.000	101.750.000	46,99
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	21.632.050		

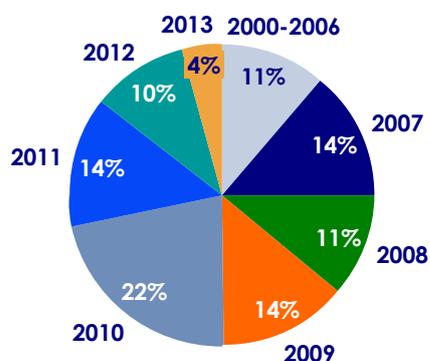
- **IDeA I FoF**

 Capital Funds Sgr
IDeA I Fund of Funds
Sede: Italia
Settore: <i>Private equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: IDeA I FoF è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 30 gennaio 2007 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 173,5 milioni di Euro.
Breve descrizione: IDeA I FoF, che ha una dotazione complessiva di circa 681 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi non quotati, prevalentemente attivi nel settore del <i>private equity</i> locale di diversi paesi, con ottimizzazione del profilo rischio / rendimento attraverso un'attenta diversificazione del patrimonio tra gestori con rendimenti storici e solidità comprovata, differenti discipline di investimento, aree geografiche e annate. Il portafoglio di IDeA I FoF è risultato investito, alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, in n. 42 fondi, con differenti strategie di investimento, che a loro volta detengono posizioni in n. 431 società, con diversi gradi di maturità, attive in aree geografiche con varie dinamiche di crescita. I fondi sono diversificati nelle tipologie del <i>buy-out</i> (controllo) ed <i>expansion</i> (minoranze), con una sovra-allocazione verso operazioni di taglio medio-piccolo e <i>special situations</i> (<i>distressed debt / equity</i> e <i>turn-around</i>). Al 30 giugno 2014 IDeA I FoF ha richiamato l'80,2% del <i>commitment</i> totale e ha effettuato distribuzioni per importi complessivamente pari al 41,2% dello stesso <i>commitment</i> .

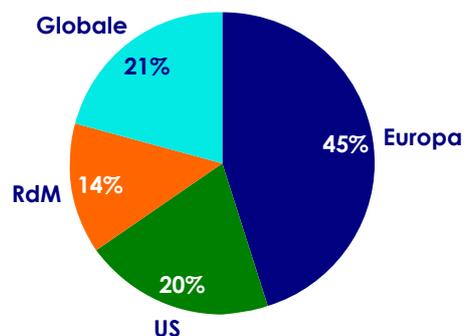
Altre informazioni rilevanti:

Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, aggiornata alla data dell'ultimo *report* disponibile, dettagliata per annata di investimento, per area geografica, per settore e per tipologia.

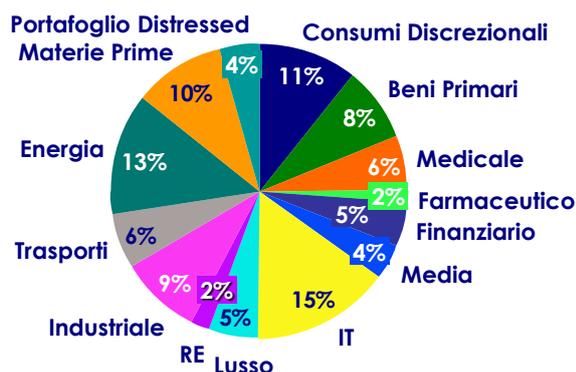
Diversificazione per annata⁽¹⁾



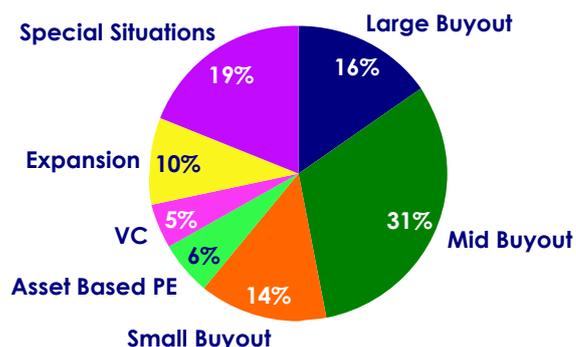
Diversificazione per area geografica⁽²⁾



Diversificazione per settore⁽¹⁾



Diversificazione per tipo di fondo⁽²⁾



Note:

1. % sul FMV dell'investito, al 30 giugno 2014
2. % sulla dimensione del fondo, basata sull'esposizione *Paid-in* (cap. investito + impegni residui) al 30 giugno 2014

Le quote in IDeA I FoF hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 pari a 96,5 milioni di Euro (rispetto a 94,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2013 dovuta a *capital call* per +2,9 milioni di Euro, rimborsi di capitale per -11,6 milioni di Euro e alla favorevole variazione di *fair value* per +10,5 milioni di Euro.

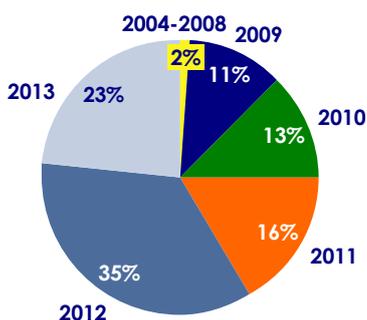
Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a IDeA I FoF al 30 giugno 2014:

IDeA I FoF	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA I Fund of Funds	Italia	2007	681.050.000	173.500.000	25,48
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:				Euro	34.439.742

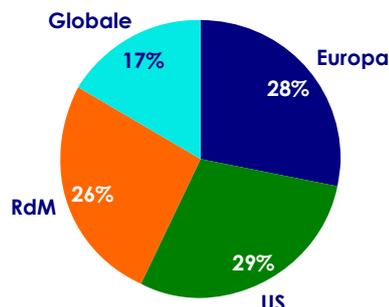
- **ICF II**


ICF II
Sede: Italia
Settore: <i>Private equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: ICF II è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 24 febbraio 2009 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 51 milioni di Euro.
Breve descrizione: ICF II, con una dotazione complessiva di 281 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi non quotati, prevalentemente attivi nel settore del <i>private equity</i> locale di diversi paesi, con ottimizzazione del profilo rischio / rendimento, attraverso un'attenta diversificazione del patrimonio tra gestori con rendimenti storici e solidità comprovata, differenti discipline di investimento, aree geografiche e annate. L'avvio della costruzione del portafoglio del fondo è stato focalizzato sui comparti <i>mid-market buy-out, distressed & special situations, credito, turn-around</i> , nonché dei fondi con <i>focus</i> settoriale specifico, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal mercato secondario. Il portafoglio di ICF II è risultato investito, alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, in n. 27 fondi, con differenti strategie di investimento, a loro volta detentori di posizioni in circa n. 270 società, con diversi gradi di maturità, attive in varie aree geografiche. Al 30 giugno 2014 ICF II ha richiamato il 57,8% del <i>commitment</i> totale e ha effettuato distribuzioni per importi complessivamente pari al 12,0% dello stesso <i>commitment</i> .
Altre informazioni rilevanti: Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, aggiornata alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, dettagliata per annata di investimento, per area geografica, per settore e per tipologia.

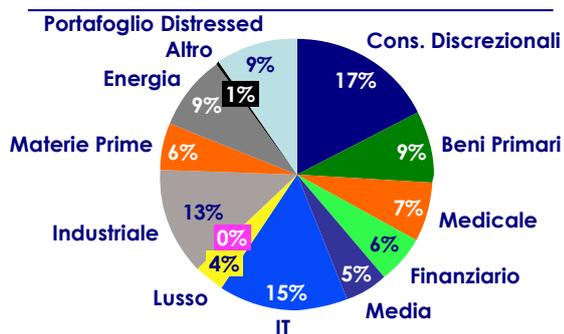
Diversificazione per annata⁽¹⁾



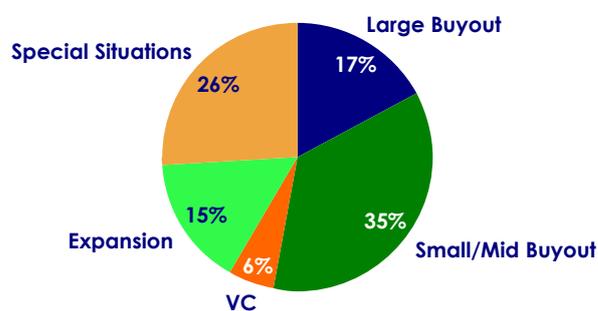
Diversificazione per area geografica⁽²⁾



Diversificazione per settore⁽¹⁾



Diversificazione per tipo di fondo⁽²⁾



Note:

1. % sul FMV dell'investito, al 30 giugno 2014
2. % sul *commitment*, basato sull'esposizione *Paid-in* (capitale investito + impegni residui) al 30 giugno 2014

Le quote in ICF II hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 pari a circa 27,9 milioni di Euro (rispetto a 23,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2013 legata a investimenti netti per +1,5 milioni di Euro e alla favorevole variazione di *fair value* per +2,6 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a ICF II al 30 giugno 2014:

ICF II	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
ICF II	Italia	2009	281.000.000	51.000.000	18,15
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:			Euro	21.545.753	

- **ICF III**


ICF III
Sede: Italia
Settore: <i>Private equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento:
<p>ICF III è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 10 aprile 2014 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR.</p> <p>Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 12,5 milioni di Euro.</p>
Breve descrizione:
<p>ICF III, con una dotazione complessiva al I <i>closing</i> di 57 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi non quotati di <i>private equity</i> o in schemi che ne replicano il modello finanziario, sia come <i>lead investor</i>, sia assieme ad altri co-investitori.</p> <p>Il fondo è articolato in tre comparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Core, con <i>focus</i> su operazioni di <i>buyout</i>, <i>expansion capital</i> e <i>special situations</i>; • Credit & Distressed, che investe in operazioni di <i>special credit</i> (<i>preferred equity</i>, <i>mezzanino</i>, <i>senior loans</i>), <i>turnarounds</i> e altre strategie sul credito; • Emerging Markets, con <i>focus</i> su operazioni di <i>expansion capital</i>, <i>buyout</i>, <i>distressed assets</i>, <i>venture capital</i>, realizzate nell'ambito dei mercati emergenti. <p>Al 30 giugno 2014 ICF III ha richiamato rispettivamente il 4%, il 10,1% e l'1% per i comparti <i>Core</i>, <i>Credit & Distressed</i> e <i>Emerging Markets</i>.</p>

Le quote in ICF III hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 pari a 0,5 milioni di Euro, relativi ai versamenti effettuati nello stesso al I *closing*.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a ICF III al 30 giugno 2014:

ICF III	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
ICF III	Italia	2014	57.050.000	12.500.000	21,91
di cui:					
Comparto <i>Core</i>			25.400.000	1.000.000	3,94
Comparto <i>Credit & Distressed</i>			16.650.000	4.000.000	24,02
Comparto <i>Emerging Markets</i>			15.000.000	7.500.000	50,00
Residual Commitments Totale					
Totale residuo da investire espresso in:			Euro	11.945.749	

- **IDeA EESS**

 <p>IDeA Capital Funds Sgr</p>
IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile
Sede: Italia
Settore: <i>Private equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: <p>IDeA EESS è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 1° agosto 2011 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR.</p> <p>Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo per complessivi 15,3 milioni di Euro.</p>
Breve descrizione: <p>IDeA EESS è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, che punta ad acquisire partecipazioni sia di minoranza, sia di controllo, in società non quotate, in Italia e all'estero, co-investendo con <i>partner</i> locali.</p> <p>Il fondo è dedicato ad investimenti in piccole e medie imprese manifatturiere e di servizi, operanti nel campo del risparmio energetico e dell'uso efficiente delle risorse naturali, ed è concentrato sullo sviluppo di soluzioni di applicazione più rapida e meno costosa rispetto alle fonti di energia rinnovabili, ma altrettanto efficaci rispetto all'esigenza di contenimento delle emissioni di CO₂, in un contesto di crescita sostenuta della domanda energetica mondiale.</p> <p>Al 30 giugno 2014 IDeA EESS ha richiamato ai sottoscrittori il 39,2% del <i>commitment</i> totale, avendo effettuato cinque investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- in data 8 maggio 2012 il fondo ha effettuato il primo investimento, acquisendo il 48% di Domotecnica Italiana S.r.l., <i>franchising</i> italiano indipendente di installatori termoidraulici, per un corrispettivo pari a circa 2,6 milioni di Euro, oltre ad un impegno a sottoscrivere ulteriori aumenti di capitale complessivamente pari a circa 1,0 milioni di Euro (<i>pro-quota</i> IDeA EESS, di cui 0,5 milioni di Euro già versati alla data di riferimento della presente Relazione, e ulteriori 0,5 milioni di Euro contribuiti a luglio 2014);- in data 27 febbraio 2013 il fondo ha investito 8,5 milioni di Euro per l'acquisizione di una partecipazione pari al 10% di Elemaster S.p.A. ("Elemaster"), primario operatore nel settore ODM (<i>Original Design Manufacturing</i>) e EMS (<i>Electronic Manufacturing Service</i>) ovvero nella progettazione e costruzione di apparati elettronici. In parallelo, è stato effettuato un investimento di pari rilevanza da parte del fondo IDeA OF I (anch'esso gestito da IDeA Capital Funds SGR);- in data 23 aprile 2013 il fondo ha investito 3,5 milioni di Euro per l'acquisizione del 29,9% di SMRE, specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi industriali per il taglio e la lavorazione di tessuti, con <i>know-how</i> anche sugli azionamenti elettrici, con tecnologia particolarmente innovativa nell'<i>integrated electric transmission</i>. L'acquisizione è stata realizzata tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato nella stessa SMRE;

- in data 27 dicembre 2013 il fondo ha investito 3,9 milioni di Euro nella *special purpose acquisition company* ("SPAC") GreenItaly 1, dei quali 3,5 milioni di Euro in azioni ordinarie, che danno diritto al 10% della società, e 0,4 milioni di Euro a titolo di promotore del veicolo, in azioni speciali senza diritto di voto. GreenItaly 1 è una SPAC tematica con l'obiettivo di realizzare, entro 24 mesi dall'IPO (completato il 27 dicembre 2013), l'acquisizione di una società italiana non quotata di medie dimensioni operante nel settore dell'uso efficiente delle risorse, dell'efficienza energetica o dell'ambiente;
- in data 13 febbraio 2014 il fondo ha investito 7,8 milioni di Euro per una prima *tranche* di investimento in Meta System S.p.A. e in una sua consociata (di seguito investimento in Meta System), seguita, ad aprile e a maggio 2014, da due ulteriori *tranche* per complessivi 4,7 milioni di Euro. L'investimento totale del fondo è stato di 12,5 milioni di Euro, per una quota di partecipazione pari al 16,0% di Meta System. Meta System è una società attiva nella produzione di apparati di trasmissione, antenne elettroniche, sistemi d'allarme per il settore *automotive*, oltre che sistemi per *l'home telematics* e caricabatterie per veicoli elettrici.

Le quote in IDeA EESS hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 pari a circa 4,8 milioni di Euro (rispetto a 3,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2013 dovuta a *capital call* per +2,0 milioni di Euro e alla sfavorevole variazione di *fair value* per -0,2 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito si riportano i principali dati relativi a IDeA EESS al 30 giugno 2014:

IDEA EESS	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDEA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile	Italia	2011	100.000.000	15.300.000	15,30
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	9.302.370		

- **AVA**



Atlantic Value Added

Sede: Italia

Settore: *Private equity – Real Estate*

Sito web: www.ideafimit.it

Dettagli investimento:

Il fondo "Atlantic Value Added - Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di Tipo Chiuso" è un fondo ad apporto misto, riservato ad investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività il 23 dicembre 2011.

DeA Capital ha sottoscritto un *commitment* nel fondo sino a 5 milioni di Euro (corrispondenti al 9,1% del *commitment* totale), con versamenti effettuati al 30 giugno 2014 per circa 3,4 milioni di Euro.

Breve descrizione:

Il fondo "Atlantic Value Added" ha iniziato la propria attività con un *focus* primario sugli investimenti in immobili del segmento uffici e del segmento residenziale. La durata del fondo è pari a 8 anni.

Il fondo, gestito dalla controllata IDEa FIMIT SGR, ha un *commitment* in dotazione pari a circa 55 milioni di Euro.

In data 29 dicembre 2011 il fondo ha effettuato il primo investimento, per complessivi 41,5 milioni di Euro, attraverso l'acquisto / sottoscrizione di quote del fondo Venere, fondo immobiliare riservato speculativo di tipo chiuso, gestito dalla stessa IDEa FIMIT SGR; il portafoglio immobiliare del Fondo Venere si compone di 16 immobili ad uso prevalentemente residenziale ubicati nel Nord Italia.

Le quote del fondo AVA hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 pari a circa 2,8 milioni di Euro (rispetto a 2,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2013 legata a investimenti netti per +0,8 milioni di Euro e ad un *pro-quota* di risultato netto di periodo per -0,2 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi al fondo AVA al 30 giugno 2014:

AVA	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
<i>Atlantic Value Added</i>	Italia	2011	55.000.000	5.000.000	9,08
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:			Euro	1.620.000	

- **Quote di Fondi di Venture Capital**

Le quote di fondi di *venture capital* hanno un valore complessivo nei prospetti contabili al 30 giugno 2014 pari a circa 10,6 milioni di Euro (invariato rispetto a fine 2013).

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi ai fondi di *venture capital* in portafoglio alla data del 30 giugno 2014:

Fondo di Venture Capital	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Dollari (USD)					
Doughty Hanson & Co Technology	UK EU	2004	271.534.000	1.925.000	0,71
GIZA GE Venture Fund III	Delaware U.S.A.	2003	211.680.000	10.000.000	4,72
Israel Seed IV	Cayman Islands	2003	200.000.000	5.000.000	2,50
Pitango Venture Capital II	Delaware U.S.A.	2003	125.000.000	5.000.000	4,00
Pitango Venture Capital III	Delaware U.S.A.	2003	417.172.000	5.000.000	1,20
Totale Dollari				26.925.000	
Euro (€)					
Nexit Infocom 2000	Guernsey	2000	66.325.790	3.819.167	5,76
Sterline (GBP)					
Amadeus Capital II	UK EU	2000	235.000.000	13.500.000	5,74
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	4.397.500		

➤ **Settore Alternative Asset Management**

Al 30 giugno 2014 DeA Capital S.p.A. è risultata proprietaria:

- del 100% di **IDeA Capital Funds SGR**;
- del 64,30% di **IDeA FIMIT SGR** (di cui 40,32% tramite DeA Capital Real Estate, 20,98% tramite IFIM e il restante 3,00% direttamente);
- nonché del 96,99% di **IRE / IRE Advisory** (attività di *project, property* e *facility management*, nonché intermediazione immobiliare).

- **IDeA Capital Funds SGR**


Sede: Italia
Settore: <i>Alternative Asset Management - Private Equity</i>
Sito Web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: <p>IDeA Capital Funds SGR è una società attiva nella gestione di fondi di <i>private equity</i> (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici); al 30 giugno 2014 la SGR gestisce sei fondi chiusi di <i>private equity</i>, di cui quattro fondi di fondi (IDeA I FoF, ICF II, ICF III e IDeA Crescita Globale, quest'ultimo destinato al mercato <i>retail</i>), un fondo di co-investimento "diretto" (IDeA OF I) e un fondo settoriale dedicato all'efficienza energetica (IDeA EESS).</p> <p>Regolati da Banca d'Italia e Consob, i programmi di investimento di IDeA Capital Funds SGR fanno leva sulla lunga esperienza nel settore del <i>team</i> di gestione.</p> <p>Le strategie di investimento dei <u>fondi di fondi</u> si focalizzano sulla costruzione di portafogli diversificati in fondi di <i>private equity</i> di primo quartile o <i>leader</i> di prossima generazione, con equilibrata allocazione degli <i>asset</i> tramite diversificazione per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Settore industriale• Strategia e stadio di investimento (<i>Buy-out, Venture Capital, Special Situations, ecc.</i>)• Area geografica (Europa, USA e Resto del Mondo)• Annata (impegni con periodi di investimento diluiti nel tempo) <p>Le strategie di investimento del <u>fondo di co-investimento "diretto"</u> sono orientate a investimenti di minoranza in <i>business</i> focalizzati principalmente in Europa e diversificazione in funzione dell'<i>appeal</i> dei singoli settori, limitando gli investimenti in <i>early stage</i> ed escludendo gli investimenti in puro <i>real estate</i>.</p> <p>La filosofia d'investimento del <u>fondo settoriale</u> EESS si concentra sul <i>private equity</i> di tipo <i>growth capital</i> e <i>buy-out</i> a sostegno della crescita di piccole e medie imprese con prodotti / servizi d'eccellenza per l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile. Investimenti in infrastrutture produttive da fonti rinnovabili o di tipo <i>early stage</i> potranno essere effettuati nel rispetto dei vincoli regolamentari.</p>

Il prospetto che segue riporta il valore degli *Asset Under Management* e le commissioni di gestione al 30 giugno 2014 per IDeA Capital Funds SGR:

<i>(mln €)</i>	<i>Asset Under Management</i> al 30 giugno 2014	Commissioni di Gestione al 30 giugno 2014
<u>Dettaglio Fondi</u>		
IDeA I FoF	681	2,3
IDeA OF I	217	1,2
ICF II	281	1,3
IDeA EESS	100	1,0
IDeA Crescita Globale	55	0,7
ICF III	57	0,2
Totale IDeA Capital Funds SGR	1.391	6,7

Relativamente all'andamento gestionale, nel 1° Semestre 2014 la società ha fatto registrare un incremento degli *asset under management* rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a circa 112 milioni di Euro, dovuto al lancio del Fondo IDeA Crescita Globale (55 milioni di Euro) e del Fondo ICF III (57 milioni di Euro), rispettivamente a novembre 2013 e ad aprile 2014. A livello di commissioni di gestione, si ricorda che la società ha registrato, ad aprile 2013, ricavi *una tantum* per 1,5 M€ dovuti all'ultimo *closing* del Fondo EESS.

IDeA Capital Funds SGR (mln €)	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
AUM	1.391	1.279
Commissioni di gestione	6,7	7,8
Risultato Netto	1,9	3,1

- **IDeA FIMIT SGR**



IDeA FIMIT_{sg}

Sede: Italia

Settore: *Alternative Asset Management - Real Estate*

Sito web: www.ideafimit.it

Dettagli investimento:

IDeA FIMIT SGR è la più importante SGR immobiliare indipendente in Italia, con *asset under management* per circa 9,0 miliardi di Euro e n. 33 fondi gestiti (di cui n. 5 quotati); la società si posiziona come uno dei principali interlocutori presso investitori istituzionali italiani e internazionali nella promozione, istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare.

L'attività di IDeA FIMIT SGR si svolge su tre principali direttrici:

- lo sviluppo di fondi comuni di investimento immobiliare dedicati a clienti istituzionali e risparmiatori privati;
- la promozione di strumenti innovativi di finanza immobiliare, con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze degli investitori;
- la gestione professionale dei fondi immobiliari dal punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario, attraverso la collaborazione tra i professionisti che fanno parte della struttura e i migliori *advisor* indipendenti, tecnici, legali e fiscali presenti sul mercato.

La società ha focalizzato i propri investimenti in operazioni di rischio contenuto, rendimento stabile, bassa volatilità, semplicità nella strutturazione finanziaria e soprattutto attenzione al valore immobiliare. In particolare, la SGR è specializzata nell'investimento in immobili di tipo "core" e "core plus", pur annoverando tra i propri investimenti importanti operazioni di tipo "value added".

Grazie anche alle operazioni concluse con successo negli ultimi anni, la SGR può contare su un *panel* di quotisti di grande rilievo, composto da investitori nazionali e internazionali di elevato *standing*, quali fondi pensione, gruppi bancari e assicurativi, società di capitali e fondi sovrani.

Il prospetto che segue riassume il valore degli *Asset Under Management* e le commissioni di gestione al 30 giugno 2014 di IDeA FIMIT SGR:

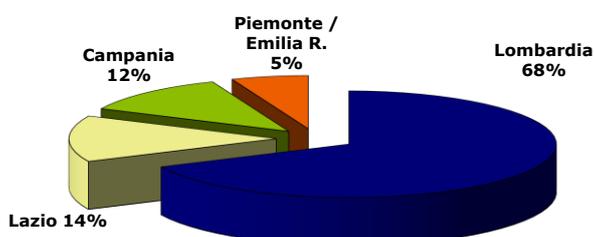
(mln €)	Asset Under Management al 30 giugno 2014	Commissioni di Gestione al 30 giugno 2014
<u>Dettaglio Fondi</u>		
Atlantic 1	639	2,3
Atlantic 2 Berenice	348	0,8
Alpha	457	2,1
Beta	187	1,2
Delta	325	1,3
Fondi Quotati	1.956	7,7
Fondi Riservati	7.061	20,4
Totale IDeA FIMIT SGR	9.017	28,1

A seguire si riportano alcune informazioni di sintesi (i *key financials*, oltre ad un'analisi del portafoglio di immobili alla data dell'ultimo *report* disponibile per composizione geografica e per destinazione d'uso), concernenti i fondi quotati parte del portafoglio in gestione, i.e. Atlantic 1, Atlantic 2, Alpha, Beta e Delta (dati in Euro).

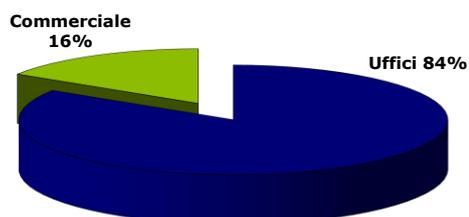
Atlantic 1	30/06/2014
Valore di mercato degli immobili	592.470.000
Costo storico e oneri capitalizzati	614.466.027
Finanziamento	354.091.010
<i>Net Asset Value ("NAV")</i>	267.060.516
<i>NAV / Quota (Euro)</i>	512,1
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	353,9
<i>Dividend Yield dal collocamento*</i>	5,35%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Atlantic 1: Diversificazione per area geografica



Atlantic 1: Diversificazione per destinazione d'uso

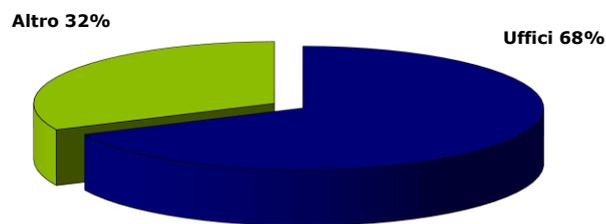
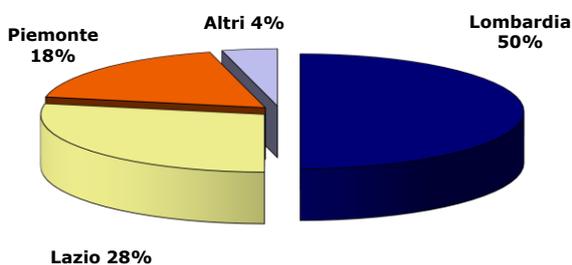


Atlantic 2 - Berenice	30/06/2014
Valore di mercato degli immobili	321.905.000
Costo storico e oneri capitalizzati	389.528.368
Finanziamento	172.533.832
Net Asset Value ("NAV")	163.511.328
NAV / Quota (Euro)	272,5
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	223,4
Dividend Yield dal collocamento*	10,03%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Atlantic 2: Diversificazione per area geografica

Atlantic 2: Diversificazione per destinazione d'uso

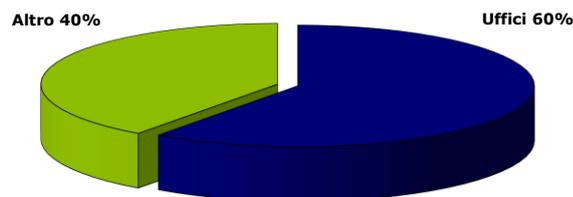
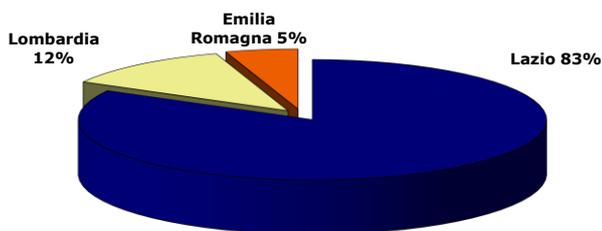


Alpha	30/06/2014
Valore di mercato degli immobili	396.860.000
Costo storico e oneri capitalizzati	323.956.357
Finanziamento	63.288.530
Net Asset Value ("NAV")	384.499.568
NAV / Quota (Euro)	3.701,6
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	1.423,0
Dividend Yield dal collocamento*	5,66%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Alpha: Diversificazione per area geografica

Alpha: Diversificazione per destinazione d'uso

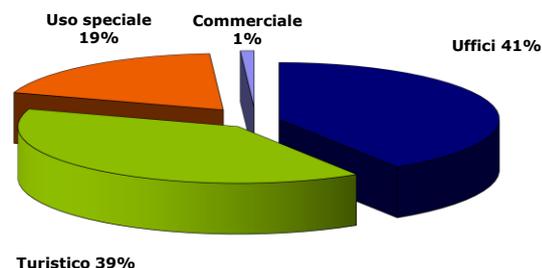
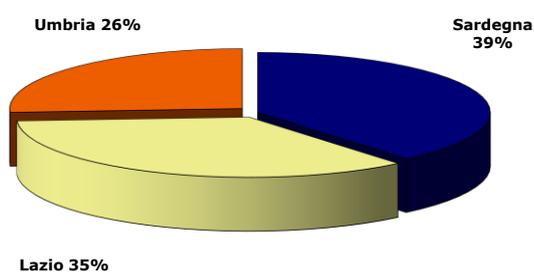


Beta	30/06/2014
Valore di mercato degli immobili	147.505.000
Costo storico e oneri capitalizzati	163.906.429
Finanziamento	29.793.791
Net Asset Value ("NAV")	129.957.490
NAV / Quota (Euro)	484,1
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	380,0
Dividend Yield dal collocamento*	8,65%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Beta: Diversificazione per area geografica

Beta: Diversificazione per destinazione d'uso

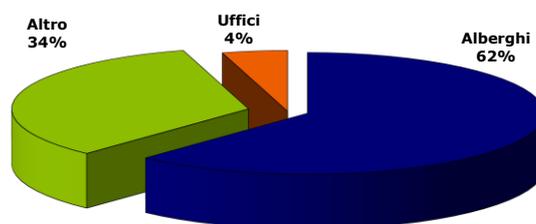
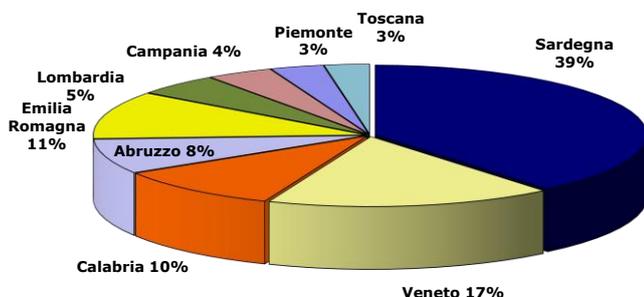


Delta	30/06/2014
Valore di mercato degli immobili	303.890.000
Costo storico e oneri capitalizzati	375.120.678
Finanziamento	120.150.125
Net Asset Value ("NAV")	202.643.008
NAV / Quota (Euro)	96,3
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	47,7
Dividend Yield dal collocamento*	n.a.

* Nessuna distribuzione dal collocamento

Delta: Diversificazione per area geografica

Delta: Diversificazione per destinazione d'uso



Relativamente all'andamento gestionale di IDeA FIMIT SGR, nel 1° Semestre 2014 la società ha fatto registrare minori commissioni di gestione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-4,5 milioni di Euro), principalmente per effetto della revisione delle *fee* concordata per alcuni dei fondi in gestione. Il Risultato Netto ha inoltre risentito della svalutazione per complessivi -6,3 milioni di Euro degli attivi collegati agli strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), che danno diritto alle commissioni variabili relative ai fondi gestiti da FIMIT alla data della fusione con FARE SGR, il cui valore era stato rilevato in bilancio come effetto della fusione tra le due SGR.

IDeA FIMIT SGR (mln €)	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
AUM	9.017	9.522
Commissioni di gestione	28,1	32,6
Risultato Netto	0,2	7,3

- **Innovation Real Estate**



INNOVATION
real estate

Sede: Italia

Settore: Servizi immobiliari

Sito Web: www.innovationre.it

Dettagli investimento:

Innovation Real Estate (di seguito IRE) è una società attiva nella valorizzazione degli immobili attraverso le seguenti direttrici strategiche:

- *project & construction management* (progettazione, sviluppo e ricondizionamento degli immobili);
- *property management* (gestione amministrativa e legale degli immobili);
- *facility & building management* (servizi connessi ai fabbricati e relative manutenzioni);
- *due diligence* (*due diligence* tecniche e ambientali, attività di regolarizzazione urbanistica);
- *asset management* (supporto strategico per migliorare lo stato locativo degli immobili e ottimizzare costi di gestione ad essi connessi, al fine di massimizzare il ritorno sull'investimento immobiliare).

Attualmente IRE gestisce un patrimonio composto per il 50% da uffici (in prevalenza di prestigio), mentre la restante parte è suddivisa in immobili commerciali, turistici, logistico-industriali e residenziali.

Relativamente all'andamento gestionale di IRE nel 1° Semestre 2014, la società ha fatto registrare ricavi in forte crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente grazie ai maggiori servizi prestati di *project & construction management*.

Innovation Real Estate (mln €)	1° Semestre 2014*	1° Semestre 2013*
Ricavi	9,2	6,9
EBITDA	2,3	1,6
Risultato Netto	1,3	1,0

* *Dati gestionali come da principi contabili italiani*

Risultati consolidati – Situazione Economica

Il Risultato Netto registrato dal Gruppo nel 1° Semestre 2014 è pari a circa -57,1 milioni di Euro, rispetto a circa -2,7 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013.

I ricavi e altri proventi sono così scomponibili:

- commissioni da *alternative asset management* per 33,6 milioni di Euro (39,0 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013);
- contributo delle partecipazioni valutate al patrimonio netto per -0,7 milioni di Euro (-0,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013);
- altri proventi da investimenti, al netto degli oneri, per complessivi -55,9 milioni di Euro (-4,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013), riconducibili all'allineamento di valore della partecipazione in Santé per -58,4 milioni di Euro;
- ricavi da attività di servizio per 9,3 milioni di Euro (in crescita rispetto ai 7,1 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo del 2013).

I costi si sono attestati a complessivi 46,0 milioni di Euro (39,6 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013), riconducibili per 39,3 milioni di Euro all'*Alternative Asset Management*, per 1,5 milioni di Euro al *Private Equity Investment* e per 5,2 milioni di Euro alle strutture di *Holding*. Si segnala che tra i costi dell'*Alternative Asset Management* sono inclusi la svalutazione del credito per commissioni variabili verso il fondo Beta (1,4 milioni di Euro) e gli effetti dell'ammortamento degli attivi immateriali iscritti in fase di allocazione di una parte dei prezzi di acquisto delle partecipazioni (complessivi 9,8 milioni di Euro, di cui 4,9 milioni di Euro a titolo di *impairment* relativo agli strumenti finanziari partecipativi di IDeA FIMIT SGR).

Per quanto concerne i Proventi e oneri finanziari, questi, attestati complessivamente a +0,1 milioni di Euro al 30 giugno 2014 (-0,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013), si riferiscono prevalentemente ai rendimenti della liquidità disponibile, al rendimento del *quasi-equity loan* concesso alla partecipata Santé e agli oneri finanziari.

L'impatto complessivo delle imposte nel 1° Semestre 2014, pari a +2,4 milioni di Euro (-5,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013), è la risultante delle imposte relative all'*Alternative Asset Management* per -2,0 milioni di Euro e alle strutture di *Holding* per +4,4 milioni di Euro.

Il Risultato Netto di Gruppo, pari a -57,1 milioni di Euro, è riconducibile per -57,5 milioni di Euro al *Private Equity Investment*, per +3,9 milioni di Euro all'*Alternative Asset Management* e per -3,5 milioni di Euro alle Società Holding / Elisioni.

Situazione Economica sintetica del Gruppo

(Dati in migliaia di Euro)	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013 (*)
Commissioni da Alternative Asset Management	33.584	39.032
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(748)	(217)
Altri proventi/oneri da Investimenti	(55.913)	(4.851)
Ricavi da attività di servizio	9.278	7.070
Altri ricavi e proventi	143	315
Altri costi e oneri	(45.986)	(39.597)
Proventi e oneri finanziari	79	(873)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(59.563)	879
Imposte sul reddito	2.384	(5.163)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(57.179)	(4.284)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(57.179)	(4.284)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(57.117)	(2.737)
- Risultato Attribuibile a Terzi	(62)	(1.547)
Utile (Perdita) per azione, base	(0,208)	(0,010)
Utile (Perdita) per azione, diluito	(0,208)	(0,010)

(*) Per maggiori informazioni circa gli effetti dell'applicazione retroattiva dell'IFRS 10 si veda la sezione "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione"

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2014

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	34.814	(1.230)	33.584
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(509)	(239)	0	(748)
Altri proventi/oneri da Investimenti	(56.176)	581	(318)	(55.913)
Altri ricavi e proventi	27	9.121	273	9.421
Altri costi e oneri	(1.489)	(39.254)	(5.243)	(45.986)
Proventi e oneri finanziari	1.617	(133)	(1.405)	79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(56.530)	4.890	(7.923)	(59.563)
Imposte sul reddito	0	(2.052)	4.436	2.384
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(56.530)	2.838	(3.487)	(57.179)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(56.530)	2.838	(3.487)	(57.179)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(57.520)	3.890	(3.487)	(57.117)
- Risultato Attribuibile a Terzi	990	(1.052)	0	(62)

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2013

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	40.359	(1.327)	39.032
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(18)	(255)	56	(217)
Altri proventi/oneri da Investimenti	(5.400)	1.539	(990)	(4.851)
Altri ricavi e proventi	48	7.159	178	7.385
Altri costi e oneri	(3.426)	(32.370)	(3.801)	(39.597)
Proventi e oneri finanziari	674	(108)	(1.439)	(873)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(8.122)	16.324	(7.323)	879
Imposte sul reddito	1.295	(6.107)	(351)	(5.163)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(6.827)	10.217	(7.674)	(4.284)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(6.827)	10.217	(7.674)	(4.284)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(2.629)	7.566	(7.674)	(2.737)
- Risultato Attribuibile a Terzi	(4.198)	2.651	0	(1.547)

➤ **Risultati consolidati – Statement of Performance – IAS 1**

Il Risultato Complessivo o *Statement of Performance* – IAS 1, nel quale si registra il risultato del periodo, comprensivo dei risultati rilevati direttamente a patrimonio netto, evidenzia, per la quota attribuibile al Gruppo, un saldo netto negativo pari a circa -6,0 milioni di Euro, rispetto ad un saldo netto negativo pari a -25,1 milioni di Euro nel 2013, composto da:

- risultato netto di conto economico pari a -57,1 milioni di Euro;
- risultati rilevati direttamente a patrimonio netto pari complessivamente a +51,1 milioni di Euro.

Per quanto concerne questi ultimi, la componente più rilevante è rappresentata dalla variazione positiva di *fair value* di Kenan Inv. / Migros; in particolare, la variazione rispetto al 31 dicembre 2013, pari a +38,6 milioni di Euro, è da imputarsi all'incremento della quotazione di borsa del titolo Migros (20,25 YTL/azione al 30 giugno 2014 rispetto a 16,00 YTL/azione al 31 dicembre 2013) e all'apprezzamento della Lira Turca nei confronti dell'Euro (2,90 YTL/EUR al 30 giugno 2014 rispetto a 2,97 YTL/EUR al 31 dicembre 2013).

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013 (*)
Utile/(perdita) dell'esercizio (A)	(57.179)	(4.284)
Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	53.937	(21.425)
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(166)	(30)
Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	53.771	(21.455)
Totale Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio (A)+(B)	(3.408)	(25.739)
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:		
- Attribuibile al Gruppo	(5.957)	(25.098)
- Attribuibile a Terzi	2.549	(641)

(*) Per maggiori informazioni circa gli effetti dell'applicazione retroattiva dell'IFRS 10 si veda la sezione "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione"

➤ **Risultati consolidati – Situazione Patrimoniale**

Si riporta di seguito la Situazione Patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2014, confrontata con il 31 dicembre 2013.

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30.06.2014	31.12.2013 (*)
ATTIVO CONSOLIDATO		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		
Avviamento	166.363	166.315
Immobilizzazioni Immateriali	68.375	78.463
Immobilizzazioni Materiali	4.369	4.855
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	239.107	249.633
Investimenti Finanziari		
Partecipazioni in società collegate	20.391	240.084
Partecipazioni detenute da Fondi	120.433	114.225
- part. disponibili per la vendita	80.989	78.262
- part. in soc. collegate e JV valutate a conto economico	39.444	35.964
Partecipazioni in altre imprese-disponibili per la vendita	171.172	132.536
Fondi-disponibili per la vendita	175.408	166.260
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	334	330
Totale Investimenti Finanziari	487.738	653.435
Altre attività non Correnti		
Imposte anticipate	4.068	2.657
Finanziamenti e crediti	31.711	30.372
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	1.250	2.984
Altre attività non correnti	31.527	32.468
Totale Altre attività non correnti	68.556	68.481
Totale Attivo non corrente	795.401	971.549
Attivo corrente		
Crediti commerciali	24.663	21.078
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.843	5.464
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	4.807	3.467
Altri crediti verso l'Erario	4.447	4.912
Altri crediti	16.307	18.416
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.450	26.396
Totale Attività correnti	76.517	79.733
Totale Attivo corrente	76.517	79.733
Attività destinate alla vendita	162.802	1.285
TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO	1.034.720	1.052.567
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO CONSOLIDATO		
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		
Patrimonio Netto di Gruppo	621.953	629.489
Capitale e riserve di Terzi	178.501	177.070
Patrimonio Netto Consolidato (Gruppo e Terzi)	800.454	806.559
PASSIVO CONSOLIDATO		
Passivo non corrente		
Imposte differite passive	19.125	19.537
TFR lavoro subordinato	4.156	3.529
Passività finanziarie	174.011	150.198
Debiti verso il personale	-	406
Totale Passivo non corrente	197.292	173.670
Passivo corrente		
Debiti verso fornitori	19.523	15.599
Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali	5.606	6.833
Debiti per imposte correnti	6.596	6.956
Altri debiti verso l'Erario	2.225	1.478
Altri debiti	2.333	2.054
Debiti finanziari a breve	691	39.418
Totale Passivo corrente	36.974	72.338
Passività destinate alla vendita	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	1.034.720	1.052.567

(*) Per maggiori informazioni circa gli effetti dell'applicazione retroattiva dell'IFRS 10 si veda la sezione "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione"

Al 30 giugno 2014 il Patrimonio Netto di Gruppo è risultato pari a circa 622,0 milioni di Euro, rispetto a 629,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. La variazione negativa del Patrimonio Netto di Gruppo nel 1° Semestre 2014 – pari a circa -7,5 milioni di Euro – è principalmente riconducibile a quanto già commentato in sede di *Statement of Performance – IAS 1* (-6,0 milioni di Euro).

➤ Risultati consolidati – Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2014 la Posizione Finanziaria Netta consolidata è risultata negativa per circa 116,7 milioni di Euro, come risulta dalla tabella a seguire con la relativa distinzione per tipologia di attività e confronto con le corrispondenti voci al 31 dicembre 2013:

Posizione Finanziaria Netta <i>(Dati in milioni di Euro)</i>	30.06.2014	31.12.2013	Variazione
Disponibilità liquide	21,5	26,4	(4,9)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4,8	5,4	(0,6)
Crediti Finanziari	31,7	30,4	1,3
Passività finanziarie non correnti	(174,0)	(150,2)	(23,8)
Passività finanziarie correnti	(0,7)	(39,4)	38,7
TOTALE	(116,7)	(127,4)	10,7

La variazione registrata dalla Posizione Finanziaria Netta consolidata nel 1° Semestre 2014 è determinata sostanzialmente dalla variazione della Posizione Finanziaria Netta delle Società Holding per +7,8 milioni di Euro.

Con riferimento alle voci che compongono la Posizione Finanziaria Netta, si segnala che le "Passività finanziarie non correnti" includono principalmente 120,0 milioni di Euro relativi all'utilizzo della linea di finanziamento sottoscritta da DeA Capital S.p.A. con Mediobanca (scadenza dicembre 2015) e 17,0 milioni di Euro di utilizzo della linea *revolving* in essere con Intesa Sanpaolo (scadenza giugno 2017).

Si ritiene che le disponibilità liquide e le ulteriori risorse finanziarie attivabili siano sufficienti a coprire il fabbisogno collegato agli impegni di versamento già sottoscritti nei fondi, anche tenuto conto degli ammontari che si prevede verranno richiamati / distribuiti dagli stessi. In relazione a tali *residual commitments*, la Società ritiene che le risorse attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo DeA Capital di soddisfare il fabbisogno derivante dall'attività di investimento, oltre che dalla gestione del capitale circolante e dal rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

6. Altre informazioni

➤ **Principali rischi e incertezze cui sono esposte la Capogruppo e le società incluse nel Bilancio Consolidato di Gruppo**

Come descritto nella presente Relazione Intermedia sulla Gestione, il Gruppo DeA Capital opera ed è organizzato in due settori di attività, *Private Equity Investment* e *Alternative Asset Management*.

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato e dell'attività della Capogruppo DeA Capital S.p.A. e delle società incluse nella Relazione Finanziaria Semestrale, nonché dai principali riscontri di un'attività di *risk assessment* formalizzato nel corso del 2013 e dal monitoraggio periodico svolto anche attraverso l'applicazione del corpo normativo delle *policy* adottate dal Gruppo.

Si evidenzia che il Gruppo ritiene di aver adottato un moderno sistema di *governance*, in grado di consentire l'efficace gestione della complessità e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle singole società e del Gruppo stesso. Inoltre, le valutazioni svolte dalle strutture organizzative e dagli Amministratori confermano sia che tali rischi e incertezze non assumono carattere di urgenza, sia la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo DeA Capital.

Con riferimento ai rischi specifici relativi ai principali investimenti *Private Equity*, ovvero Générale de Santé e Migros, si rimanda a quanto descritto nei rispettivi documenti annuali, e precisamente, il *Document de référence* di Générale de Santé e l'*Annual Report* di Migros (disponibili sui relativi siti *internet*).

A. Rischi di contesto

A.1. Rischi connessi alle condizioni economiche generali

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo DeA Capital è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico nei paesi nei quali il Gruppo ha investito, tra cui l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia degli investitori e dei consumatori, l'andamento dei tassi di interesse, l'inflazione, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

La capacità di raggiungere gli obiettivi di medio-lungo periodo potrebbe essere influenzata dall'andamento generale dell'economia che potrebbe frenare lo sviluppo dei settori oggetto di investimento e, allo stesso tempo, del *business* delle società partecipate.

A.2. Eventi socio-politici

Conformemente alle proprie linee guida di sviluppo strategico, parte dell'attività del Gruppo DeA Capital è quella di investimento, con logica di *private equity*, in società e fondi di diverse giurisdizioni e di diversi paesi a livello mondiale, che, a loro volta, investono in diversi stati ed aree geografiche. Gli investimenti del Gruppo DeA Capital potrebbero essere effettuati in Paesi esteri caratterizzati da situazioni sociali, politiche ed economiche tali da mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi di investimento definiti.

A.3. Evoluzione normativa

Molte società del Gruppo svolgono la propria attività in settori e mercati regolamentati. Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e regolamentare di riferimento, tali da condizionare la struttura dei costi e dei ricavi delle società partecipate o il regime fiscale applicato, potrebbero generare effetti negativi sui risultati economici del Gruppo e comportare la necessità di modifica della strategia del Gruppo stesso. Per far fronte a tale rischio, il Gruppo ha definito un processo di costante monitoraggio della normativa di settore e della sua

eventuale evoluzione, anche al fine di cogliere opportunità di *business* e di recepire, adeguandosi tempestivamente, eventuali disposizioni modificative del regime normativo e regolamentare vigente.

A.4. Andamento dei mercati finanziari

La capacità della Società di conseguire gli obiettivi strategici e gestionali potrebbe dipendere dall'andamento dei mercati finanziari. Un andamento negativo dei mercati finanziari potrebbe influire, in generale, sull'andamento del settore del *Private Equity Investment*, rendendo più complesse le operazioni di investimento e disinvestimento, e in particolare sulla capacità del Gruppo di accrescere il NAV degli investimenti. Il valore delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente tramite i fondi in cui la Società ha investito potrebbe essere influenzato da fattori quali operazioni comparabili concluse sul mercato, multipli di settore e volatilità dei mercati. L'andamento di tali fattori non direttamente controllabili da parte del Gruppo viene costantemente monitorato, al fine di identificare adeguate strategie di risposta che coinvolgano sia l'attività di indirizzo della gestione delle società del Gruppo, sia la strategia di investimento e di valorizzazione degli *asset* detenuti.

A.5. Tassi di cambio

La presenza in portafoglio di investimenti in valute diverse dall'Euro espone il Gruppo alla variazione dei tassi di cambio tra le valute. Una gestione *ad hoc* è riservata all'investimento in Kenan Investments, il quale, benché effettuato in Euro, ha un "sottostante" espresso in lire turche. Tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento, si ritiene che il rendimento atteso sullo stesso sia in grado di assorbire un'eventuale componente di svalutazione della moneta sottostante, se in linea con le relative aspettative di evoluzione.

A.6. Tassi di interesse

Le operazioni di finanziamento in corso, regolate a tassi variabili, potrebbero esporre il Gruppo ad un incremento dei relativi oneri finanziari, nel caso in cui si verificasse un significativo aumento dei tassi di interesse di riferimento. DeA Capital S.p.A. ha definito apposite strategie di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

B. Rischi strategici

B.1. Concentrazione del Portafoglio Investimenti - *Private Equity*

La strategia di *Private Equity Investment* perseguita dal Gruppo prevede:

- Investimenti diretti;
- Investimenti indiretti (in fondi).

Nell'ambito di tale indirizzo strategico, la redditività complessiva del Gruppo potrebbe essere influenzata in modo significativamente negativo dall'andamento sfavorevole di uno o pochi investimenti, nell'ipotesi in cui non vi sia un adeguato livello di diversificazione del rischio, derivante dalla eccessiva concentrazione dell'attivo investito su un numero ridotto di *asset*, settori, Paesi, valute, o degli investimenti indiretti, verso fondi caratterizzati da *target* di investimento / tipologie di investimento limitati.

Per far fronte a tali scenari di rischio il Gruppo persegue una strategia di *asset allocation* finalizzata alla creazione di un portafoglio bilanciato e con un profilo di rischio moderato, investendo in settori attraenti e in società con un rapporto rendimento / rischio attuale e prospettico interessante. Inoltre, la combinazione di investimenti diretti e indiretti che, per loro natura, garantiscono un elevato livello di diversificazione, contribuisce a ridurre il livello di concentrazione dell'attivo.

B.2. Concentrazione dell'attività di *Alternative Asset Management*

Nell'attività di *Alternative Asset Management* si potrebbero configurare eventi connessi a situazioni di eccessiva concentrazione, tali da ostacolare il raggiungimento del livello di rendimento atteso. Tali eventi potrebbero essere riconducibili a:

- Fondi di *private equity*
 - concentrazione dell'attività di gestione delle SGR su un numero limitato di fondi, nel caso in cui uno o più fondi decidano di revocare il mandato di gestione del proprio patrimonio;
 - concentrazione delle risorse finanziarie dei fondi gestiti verso un numero limitato di settori e/o aree geografiche, nel caso di crisi valutarie, sistemiche o settoriali;
 - per i fondi chiusi, concentrazione del *commitment* su pochi sottoscrittori.
- Fondi immobiliari
 - concentrazione degli immobili, presenti nel portafoglio dei fondi gestiti, in alcune città e/o in limitate tipologie (direzionale / commerciale), nel caso di crisi del mercato immobiliare di riferimento;
 - concentrazione nei confronti di alcuni *tenant* rilevanti, nel caso in cui questi recedano dai contratti di locazione, che potrebbe generare un livello di *vacancy* tale da ridurre i risultati economici dei fondi e la valutazione degli immobili gestiti;
 - concentrazione della scadenza di numerosi fondi immobiliari in un arco temporale limitato, con connessa elevata disponibilità di immobili sul mercato, tale da generare una diminuzione delle valutazioni degli stessi e allungare i tempi necessari per la liquidazione.

Per ciascuno degli scenari di rischio evidenziati, il Gruppo ha definito e implementato opportune strategie di gestione che investono sia aspetti strategici, sia aspetti operativi e gestionali, nonché un sistema di monitoraggio del livello di diversificazione delle attività di *Alternative Asset Management*.

B.3. Risorse chiave (Governance / Organizzazione)

Il successo del Gruppo DeA Capital dipende in misura significativa dagli Amministratori Esecutivi e da alcune figure chiave del *Management*, dalla loro capacità di gestire efficacemente il *business* e le attività caratteristiche del Gruppo, nonché dalla conoscenza del mercato e dai rapporti professionali instaurati. L'interruzione del rapporto di collaborazione con una o più di tali risorse chiave, senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe condizionare gli obiettivi di crescita e avere effetti negativi sulle attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo. A mitigazione di tale rischio sono definite politiche di gestione delle risorse umane, in stretta correlazione con le esigenze del *business*, e di incentivazione, periodicamente riviste anche in funzione del contesto macro-economico generale e dei risultati conseguiti dal Gruppo.

C. Rischi operativi

C.1. Operazioni di investimento

Le operazioni di investimento effettuate dal Gruppo sono soggette ai rischi tipici dell'attività di *Private Equity*, quali quello della corretta valutazione della società *target* e della natura delle operazioni concluse. Il Gruppo ha implementato un processo strutturato di *due diligence* sulle società *target* che prevede il coinvolgimento delle differenti direzioni di Gruppo competenti e l'attenta definizione di patti parasociali al fine di concludere accordi in linea con la strategia di investimento e con il profilo di rischio che il Gruppo ha definito.

C.2. Rispetto dei *covenants*

Alcune delle operazioni di investimento sono state concluse sfruttando la leva finanziaria sulle società *target*. Per i contratti di finanziamento sottoscritti dalle partecipate sono previsti specifici *covenants*, generalmente assistiti da garanzie reali, il cui mancato rispetto potrebbe

rendere necessarie operazioni di ricapitalizzazione delle società partecipate e comportare un incremento degli oneri finanziari connessi al rifinanziamento del debito. Il mancato rispetto dei *covenant* sui finanziamenti potrebbe comportare effetti negativi oltre che sulla situazione finanziaria e sull'operatività delle società partecipate, anche sulla valutazione dell'investimento. Il Gruppo monitora costantemente i parametri rilevanti di riferimento per gli obblighi finanziari assunti da parte delle società partecipate, al fine di identificare tempestivamente qualsiasi scostamento non atteso.

C.3. Operazioni di disinvestimento

Relativamente all'attività di *Private Equity Investment* il Gruppo investe generalmente con orizzonti di medio-lungo periodo. Nell'arco del periodo di gestione dell'investimento potrebbero verificarsi situazioni esogene tali da influenzare in modo significativo i risultati gestionali delle partecipate e, di conseguenza, la valutazione dell'investimento stesso. Inoltre, nei casi di co-investimento, potrebbe rivelarsi difficoltosa o non perseguibile un'attività di indirizzo della gestione della partecipata e, in ultima analisi, impossibile disporre delle quote partecipative detenute per la presenza di clausole di *lock-up*. La strategia di disinvestimento, quindi, potrebbe essere influenzata negativamente da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Non vi è, pertanto, garanzia che siano realizzati i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati.

A fronte di tali situazioni di rischio, il Gruppo ha definito un processo di monitoraggio delle *performance* delle partecipate, facilitato dalla rappresentanza negli Organi di Amministrazione delle società partecipate rilevanti, finalizzato ad individuare tempestivamente eventuali situazioni di criticità.

C.4. Funding Risk

I flussi reddituali attesi dall'attività di *Alternative Asset Management* dipendono dalla capacità delle SGR del Gruppo di stabilizzare / accrescere le masse gestite. In tale quadro generale, l'attività di *fund-raising* potrebbe essere influenzata negativamente sia da fattori esogeni, quali, ad esempio, il perdurare della crisi economica globale o l'andamento dei tassi di interesse, sia da fattori endogeni, quali, ad esempio, l'errato *timing* della raccolta da parte delle SGR o l'interruzione della collaborazione con i *key manager* delle società di gestione. Il Gruppo ha definito apposite strategie di gestione dei rischi connessi al *fund-raising* finalizzate sia al coinvolgimento di nuovi investitori, sia alla fidelizzazione di quelli attuali.

➤ Rapporti con Soggetti Controllanti, Società Controllate e Parti Correlate

Con riferimento ai rapporti con Soggetti Controllanti si riporta quanto segue:

- 1) DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., un "Contratto di erogazione di servizi" per l'ottenimento di presidi operativi nelle aree di amministrazione, finanza, controllo, legale, societario e fiscale.

Il suddetto Contratto – rinnovabile di anno in anno – prevede condizioni economiche di mercato e si propone di consentire alla Società il mantenimento di una struttura organizzativa snella, coerente con la propria politica di sviluppo, ottenendo nel contempo un adeguato supporto per la gestione operativa.

Al contempo, si segnala che in data 1° gennaio 2013 DeA Capital S.p.A., in qualità di sub-locatore, ha sottoscritto con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., in qualità di sub-conduttore, un "Contratto di sub-locazione di immobile ad uso diverso dall'abitazione" per porzioni immobiliari dell'immobile sito in Milano, Via Brera n. 21, costituite da spazi ad uso ufficio, magazzino e posti auto.

Il suddetto Contratto – rinnovabile ogni 6 anni dopo un prima durata di 7 anni – prevede condizioni economiche di mercato.

-
- 2) DeA Capital S.p.A., IDeA Capital Funds SGR, DeA Capital Real Estate e IFIM hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo De Agostini (inteso come il Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A, già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.). Tale opzione è stata esercitata congiuntamente da ciascuna società e da De Agostini S.p.A. mediante sottoscrizione del "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo De Agostini" e comunicazione dell'opzione all'Amministrazione Finanziaria secondo modalità e termini di Legge; l'opzione è irrevocabile a meno che non vengano meno i requisiti per l'applicazione del regime.

Per quanto concerne DeA Capital S.p.A. l'opzione è irrevocabile per il triennio 2014-2016; con riferimento a IDeA Capital Funds SGR, l'opzione è irrevocabile per il triennio 2012-2014, mentre per le altre società l'opzione è irrevocabile per il triennio 2013-2015.

- 3) Al fine di rendere più efficiente l'impiego della liquidità, nonché consentire l'attivazione di linee di finanziamento a condizioni potenzialmente migliori rispetto a quelle ottenibili da istituti di credito, DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con De Agostini S.p.A. un accordo quadro (l'"Accordo Quadro") avente ad oggetto depositi / finanziamenti *intercompany* a breve termine.

E' previsto che le operazioni di deposito / finanziamento inquadrabili nell'ambito del suddetto Accordo Quadro siano attivate solo previa verifica della convenienza delle condizioni e dei termini economici come di volta in volta determinati, con modalità *revolving* e sulla base di una durata delle operazioni stesse non superiore a tre mesi. E' altresì previsto che l'Accordo Quadro abbia una durata di un anno, rinnovabile.

Relativamente agli importi delle operazioni di deposito / finanziamento, è previsto che questi siano comunque sempre al di sotto delle soglie come definite di "minore rilevanza", ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (Operazioni con Parti Correlate) e della Procedura interna in materia di Operazioni con Parti Correlate adottata da DeA Capital S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni effettuate con altre parti correlate, ivi comprese le operazioni infra-gruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

➤ **Altre informazioni**

Al 30 giugno 2014 i dipendenti del Gruppo sono risultati pari a n. 216 unità (n. 208 unità a fine 2013), di cui n. 35 dirigenti, n. 61 quadri e n. 120 impiegati, ovvero ripartiti per settore di attività pari a n. 202 nell'*Alternative Asset Management* e n. 14 nel *Private Equity Investment / Società Holding*; si segnala che i dipendenti in organico non includono il personale distaccato da De Agostini S.p.A..

In relazione alle prescrizioni regolamentari di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che nessuna società del Gruppo rientra nella previsione regolamentare citata.

Si segnala, inoltre, la non applicabilità delle condizioni inibenti la quotazione ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Mercati, relativo alle società sottoposte all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del Codice Civile, si precisa che nel corso del 1° Semestre 2014 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

La Società non opera attraverso sedi secondarie.

Nel corso del 1° Semestre 2014 la Società non ha detenuto, acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciarie, azioni proprie o azioni della controllante De Agostini S.p.A..

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato
per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2014

• Stato Patrimoniale Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	Note	30.06.2014	31.12.2013 (*)
ATTIVO CONSOLIDATO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali			
Avviamento	1a	166.363	166.315
Immobilizzazioni Immateriali	1b	68.375	78.463
Immobilizzazioni Materiali	1c	4.369	4.855
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		239.107	249.633
Investimenti Finanziari			
Partecipazioni in società collegate	2a	20.391	240.084
Partecipazioni detenute da Fondi	2b	120.433	114.225
- part. disponibili per la vendita		80.989	78.262
- part. in soc. collegate e JV valutate a conto economico		39.444	35.964
Partecipazioni in altre imprese-disponibili per la vendita	2c	171.172	132.536
Fondi-disponibili per la vendita	2d	175.408	166.260
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	2e	334	330
Totale Investimenti Finanziari		487.738	653.435
Altre attività non Correnti			
Imposte anticipate	2f	4.068	2.657
Finanziamenti e crediti	2g	31.711	30.372
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti		1.250	2.984
Altre attività non correnti	2h	31.527	32.468
Totale Altre attività non correnti		68.556	68.481
Totale Attivo non corrente		795.401	971.549
Attivo corrente			
Crediti commerciali	3a	24.663	21.078
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3b	4.843	5.464
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	3c	4.807	3.467
Altri crediti verso l'Erario	3d	4.447	4.912
Altri crediti	3e	16.307	18.416
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3f	21.450	26.396
Totale Attività correnti		76.517	79.733
Totale Attivo corrente		76.517	79.733
Attività destinate alla vendita	4	162.802	1.285
TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO		1.034.720	1.052.567
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO CONSOLIDATO			
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO			
Patrimonio Netto di Gruppo		621.953	629.489
Capitale e riserve di Terzi		178.501	177.070
Patrimonio Netto Consolidato (Gruppo e Terzi)	5	800.454	806.559
PASSIVO CONSOLIDATO			
Passivo non corrente			
Imposte differite passive	6a	19.125	19.537
TFR lavoro subordinato	6b	4.156	3.529
Passività finanziarie	6c	174.011	150.198
Debiti verso il personale		-	406
Totale Passivo non corrente		197.292	173.670
Passivo corrente			
Debiti verso fornitori	7a	19.523	15.599
Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali	7b	5.606	6.833
Debiti per imposte correnti	7c	6.596	6.956
Altri debiti verso l'Erario	7d	2.225	1.478
Altri debiti	7e	2.333	2.054
Debiti finanziari a breve	7f	691	39.418
Totale Passivo corrente		36.974	72.338
Passività destinate alla vendita		-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		1.034.720	1.052.567

(*) Per maggiori informazioni circa gli effetti dell'applicazione retroattiva dell'IFRS 10 si veda la sezione "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione"

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

• **Conto Economico Consolidato**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Note	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013 (*)
Commissioni da Alternative Asset Management	8a	33.584	39.032
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	8b	(748)	(217)
Altri proventi/oneri da Investimenti	8c	(55.913)	(4.851)
Ricavi da attività di servizio	8d	9.278	7.070
Altri ricavi e proventi		143	315
Spese del personale	9a	(17.771)	(17.155)
Spese per Servizi	9b	(13.807)	(12.715)
Ammortamenti e svalutazioni	9c	(10.863)	(6.980)
Altri oneri	10	(3.545)	(2.747)
Proventi finanziari	11	2.754	2.475
Oneri finanziari	11	(2.675)	(3.348)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(59.563)	879
Imposte sul reddito	12	2.384	(5.163)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'		(57.179)	(4.284)
Risultato delle Attività da cedere/cedute		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(57.179)	(4.284)
- Risultato Attribuibile al Gruppo		(57.117)	(2.737)
- Risultato Attribuibile a Terzi		(62)	(1.547)
Utile (Perdita) per azione, base	13	(0,208)	(0,010)
Utile (Perdita) per azione, diluito	13	(0,208)	(0,010)

(*) Per maggiori informazioni circa gli effetti dell'applicazione retroattiva dell'IFRS 10 si veda la sezione "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione"

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

• **Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata (Statement of Performance – IAS 1)**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013 (*)
Utile/(perdita) dell'esercizio (A)	(57.179)	(4.284)
Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	53.937	(21.425)
<i>Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	50.379	(23.515)
<i>Altre variazioni delle riserve da valutazione delle società collegate</i>	3.558	2.090
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(166)	(30)
<i>Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti</i>	(166)	(30)
Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	53.771	(21.455)
Totale Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio (A)+(B)	(3.408)	(25.739)
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:		
- Attribuibile al Gruppo	(5.957)	(25.098)
- Attribuibile a Terzi	2.549	(641)

(*) Per maggiori informazioni circa gli effetti dell'applicazione retroattiva dell'IFRS 10 si veda la sezione "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione"

• **Rendiconto Finanziario Consolidato – Metodo Diretto**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
CASH FLOW da Attività Operative		
Investimenti in Società e Fondi	(13.765)	(15.762)
Acquisizioni di controllate al netto delle disponibilità liquide acquisite	0	(7.864)
Rimborsi di Capitali da Fondi	16.272	8.521
Cessioni di Investimenti	4.529	0
Interessi ricevuti	169	300
Interessi pagati	(2.277)	(1.862)
Distribuzione da Investimenti	898	1.502
Flussi di cassa netti realizzati su derivati e cambi	3	(608)
Imposte pagate / rimborsate	(8.553)	(6.894)
Dividendi incassati	0	0
Management e Performance fees ricevute	33.565	37.078
Ricavi per servizi	30.348	15.322
Spese di esercizio	(46.586)	(35.872)
Cash flow netto da Attività Operative	14.603	(6.139)
CASH FLOW da Attività di Investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	(355)	(2.008)
Corrispettivi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	13	0
Acquisti licenze e immobilizzazioni immateriali	(708)	(274)
Cash flow netto da Attività di Investimento	(1.050)	(2.282)
CASH FLOW da attività finanziarie		
Acquisto di attività finanziarie	(3.661)	(879)
Vendita di attività finanziarie	700	3.887
Azioni di capitale emesse	2.475	150
Azioni di capitale emesse per Stock Option Plan	0	0
Acquisto azioni proprie	0	(885)
Vendita azioni proprie	0	0
Interessi ricevuti da attività finanziarie	0	0
Dividendi pagati a terzi	(3.439)	(5.587)
Warrant	0	0
Rimborsi di finanziamenti a <i>managers</i>	0	0
<i>Loan</i>	169	0
<i>Quasi-equity loan</i>	0	0
Prestito bancario rimborsato	(14.743)	(519)
Prestito bancario ricevuto	0	10.000
Cash flow netto da attività finanziarie	(18.499)	6.167
INCREMENTI NETTI IN DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	(4.946)	(2.254)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALL'INIZIO DEL PERIODO	26.396	29.156
Disponibilità liquide iniziali delle Attività cedute/da cedere nel corso del periodo	0	0
Disponibilità liquide iniziali delle Attività in essere ad Inizio Periodo	26.396	29.156
EFFETTO VARIAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALLA FINE DEL PERIODO	21.450	26.902
Attività da cedere e Capitale di Terzi	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALLA FINE DEL PERIODO	21.450	26.902

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

• **Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto Consolidato**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Riserva Fair Value	Utile (perdita) Gruppo	Totale Gruppo	Interessenze di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Totale al 31 dicembre 2012	274.606	382.904	91.905	(26.277)	723.138	190.541	913.679
Ripartizione risultato esercizio precedente	0	(26.277)	0	26.277	0	0	0
Costo Stock Options	0	428	0	0	428	0	428
Acquisto Azioni Proprie	(631)	(254)	0	0	(885)	0	(885)
Altri movimenti	0	1.622	0	0	1.622	(8.369)	(6.747)
Totale Utile/ (perdita) complessiva	0	0	(22.361)	(2.737)	(25.098)	(641)	(25.739)
Totale al 30 giugno 2013	273.975	358.423	69.544	(2.737)	699.205	181.531	880.736
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>							
	Capitale Sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Riserva Fair Value	Utile (perdita) Gruppo	Totale Gruppo	Interessenze di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Totale al 31 dicembre 2013	273.975	357.919	28.725	(31.130)	629.489	177.070	806.559
Ripartizione risultato esercizio precedente	0	(31.130)	0	31.130	0	0	0
Costo Stock Options	0	416	0	0	416	0	416
Acquisto Azioni Proprie	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	(1.995)	0	0	(1.995)	(1.118)	(3.113)
Totale Utile/ (perdita) complessiva	0	0	51.160	(57.117)	(5.957)	2.549	(3.408)
Totale al 30 giugno 2014	273.975	325.210	79.885	(57.117)	621.953	178.501	800.454

Note Illustrative

Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata (*Statement of Performance*), dal Rendiconto Finanziario Consolidato, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato e dalle presenti Note Illustrative. Esso è inoltre corredato dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dall'Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 1° Semestre 2014 e al 1° Semestre 2013; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2013.

La forma dei prospetti contabili consolidati corrisponde a quella dei prospetti presentati nel Bilancio al 31 dicembre 2013. Gli schemi di Stato Patrimoniale Consolidato distinguono le attività e passività fra correnti e non correnti, con evidenza separata di quelle che derivano da attività cessate o destinate ad essere vendute. Il Conto Economico Consolidato distingue i costi e i ricavi sulla base della loro natura. Il Rendiconto Finanziario Consolidato è redatto secondo il "metodo diretto".

Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note Illustrative, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 è redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e omologati entro la data di predisposizione del presente documento, di seguito i Principi Contabili Internazionali o singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS (*International Financial Reporting Standards*), nonché in ottemperanza dell'articolo 154-ter del D. Lgs. 58/1998, attuativo della cosiddetta "Direttiva Transparency". Per IFRS si intendono anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), omologati dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 è redatto in conformità allo IAS 34 - *Bilanci Intermedi* ed è redatto in forma sintetica. Pertanto, non comprende tutte le informazioni richieste dal Bilancio Consolidato di fine esercizio e deve essere letto unitamente al Bilancio Consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 ha richiesto, come consentito dagli IAS/IFRS, l'uso di stime significative da parte del *Management* della Società, con particolare riferimento alle valutazioni a *fair value* del Portafoglio Investimenti (Partecipazioni e Fondi). Tali *fair value* sono stati determinati dagli Amministratori in base al proprio miglior giudizio e apprezzamento, utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014. Tuttavia, a causa delle oggettive difficoltà di valutazione e della mancanza di un mercato liquido, i valori attribuiti a tali attività potrebbero divergere, anche significativamente, da quelli effettivamente ottenibili in caso di realizzo.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo si rinvia a quanto contenuto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

In accordo con le disposizioni previste dagli IAS/IFRS e dalla normativa vigente, la Società ha autorizzato la pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014 nei termini di legge.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione

I criteri di valutazione adottati sulla base dei Principi Contabili Internazionali sono conformi al postulato della continuità aziendale e, ad eccezione di quanto di seguito evidenziato, non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, cui si rimanda per una lettura integrale.

Ad integrazione di quanto riportato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, nel capitolo "B. Criteri di valutazione adottati", e a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 come descritto successivamente, si precisa che le Partecipazioni in società a controllo congiunto e le Partecipazioni in società collegate, nel caso in cui tali partecipazioni siano detenute da fondi comuni, fondi di investimento ed entità simili, sono valutate al *fair value through profit or loss*.

Le seguenti modifiche ai principi contabili sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014.

IFRS 10 Consolidation Financial Statements (Bilancio Consolidato)

In data 12 maggio 2011 l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il principio "IFRS 10 - *Consolidation Financial Statements (Bilancio Consolidato)*", destinato a prendere il posto dello "IAS 27 - *Consolidated and Separate Financial Statements (Bilancio consolidato e separato)*" e del "SIC-12 - *Consolidation—Special Purpose Entities (Consolidamento—Società a destinazione specifica)*". Il nuovo principio fornisce un unico modello di consolidamento che identifica il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità.

Il nuovo *standard* definisce la nozione di controllo, basata sulla concomitante presenza di tre elementi essenziali:

- il potere sulla partecipata;
- l'esposizione o il diritto ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con essa;
- la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei rendimenti spettanti alla controllante.

Gli effetti dell'adozione dell'IFRS 10 sui valori comparativi sono i seguenti:

	Valori originariamente pubblicati - 1° Semestre 2013	Effetto IFRS 10				Valori rideterminati - 1° Semestre 2013
		Valutazione al patrimonio netto delle minorities di IDEa OF I	Valori rideterminati con valutazione a patrimonio netto del 100% del Fondo IDEa OF I	Riclassifica della valutazione di IDEa OF I: da patrimonio netto a consolidamento integrale	Elisione poste intercompany	
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>						
Commissioni da Alternative Asset Management	40.359	0	40.359	0	(1.327)	39.032
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(3.938)	(4.198)	(8.136)	7.919	0	(217)
Altri proventi/oneri da Investimenti	549	0	549	(5.400)	0	(4.851)
Ricavi da attività di servizio	7.070	0	7.070	0	0	7.070
Altri ricavi e proventi	285	0	285	30	0	315
Spese del personale	(17.155)	0	(17.155)	0	0	(17.155)
Spese per Servizi	(11.493)	0	(11.493)	(2.549)	1.327	(12.715)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.980)	0	(6.980)	0	0	(6.980)
Altri oneri	(2.747)	0	(2.747)	0	0	(2.747)
Proventi finanziari	2.475	0	2.475	0	0	2.475
Oneri finanziari	(3.348)	0	(3.348)	0	0	(3.348)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.077	(4.198)	879	(0)	0	879
Imposte sul reddito	(5.163)	0	(5.163)	0	0	(5.163)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(86)	(4.198)	(4.284)	(0)	0	(4.284)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(86)	(4.198)	(4.284)	(0)	0	(4.284)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(2.737)	0	(2.737)	0	0	(2.737)
- Risultato Attribuibile a Terzi	2.651	(4.198)	(1.547)	0	0	(1.547)

	Valori originariamente pubblicati al 31 dicembre 2013	Effetto IFRS 10	Valori rideterminati al 31 dicembre 2013
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>			
ATTIVO CONSOLIDATO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali			
Avviamento	166.315		166.315
Immobilizzazioni Immateriali	78.463		78.463
Immobilizzazioni Materiali	4.855		4.855
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	249.633	-	249.633
Investimenti Finanziari			
Partecipazioni in società collegate	296.975	(56.891)	240.084
Partecipazioni detenute da Fondi		114.225	114.225
- partecipazioni disponibili per la vendita		78.262	78.262
- partecipazioni in società collegate e JV valutate a conto economico		35.964	35.964
Partecipazioni in altre imprese-disponibili per la vendita	132.536		132.536
Fondi-disponibili per la vendita	166.260		166.260
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	330		330
Totale Investimenti Finanziari	596.101	57.334	653.435
Altre attività non Correnti			
Imposte anticipate	2.657		2.657
Finanziamenti e crediti	30.372		30.372
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	2.984		2.984
Altre attività non correnti	26.168	6.300	32.468
Totale Altre attività non correnti	62.181	6.300	68.481
Totale Attivo non corrente	907.915	63.634	971.549
Attivo corrente			
Crediti commerciali	21.078		21.078
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.464		5.464
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	3.467		3.467
Altri crediti verso l'Erario	4.649	263	4.912
Altri crediti	18.350	66	18.416
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.096	300	26.396
Totale Attività correnti	79.104	629	79.733
Totale Attivo corrente	79.104	629	79.733
Attività destinate alla vendita	1.285		1.285
TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO	988.304	64.263	1.052.567
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO CONSOLIDATO			
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO			
Patrimonio Netto di Gruppo	629.489	-	629.489
Capitale e riserve di Terzi	112.890	64.180	177.070
Patrimonio Netto Consolidato (Gruppo e Terzi)	742.379	64.180	806.559
PASSIVO CONSOLIDATO			
Passivo non corrente			
Imposte differite passive	19.537		19.537
TFR lavoro subordinato	3.529		3.529
Passività finanziarie	150.198		150.198
Debiti verso il personale	406		406
Totale Passivo non corrente	173.670	-	173.670
Passivo corrente			
Debiti verso fornitori	15.516	83	15.599
Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali	6.833		6.833
Debiti per imposte correnti	6.956		6.956
Altri debiti verso l'Erario	1.478		1.478
Altri debiti	2.054		2.054
Debiti finanziari a breve	39.418		39.418
Totale Passivo corrente	72.255	83	72.338
Passività destinate alla vendita	-	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	988.304	64.263	1.052.567

"IFRS 11 - Joint Arrangements (Accordi di compartecipazione)"

In data 12 maggio 2011 l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il principio "IFRS 11 - Joint Arrangements (Accordi di compartecipazione)", destinato a prendere il posto dello "IAS 31 - Interests in Joint Ventures (Partecipazioni in joint ventures)" e del "SIC-13 - Jointly Controlled Entities-Non-Monetary Contributions by Venturers (Entità a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo)". Il nuovo principio disciplina i principi di riferimento per la rappresentazione di tutti gli accordi di compartecipazione. Questi sono divisi, valutando la sostanza economica degli accordi fra le parti, in due categorie:

- le *joint operations*, quando le parti dell'accordo acquisiscono diritti su determinate attività e assumono obblighi per determinate passività;
- le *joint ventures*, quando il diritto riguarda il valore netto di un insieme di attività e passività controllate congiuntamente.

Nel primo caso l'investitore contabilizza le attività e le passività acquisite (insieme ai relativi ricavi e costi) sulla base dei principi IAS/IFRS che disciplinano i singoli elementi; nella seconda ipotesi, invece, la quota di partecipazione nella *joint venture* viene valutata applicando il metodo del patrimonio netto.

"IFRS 12 - Disclosure of Interests in Other Entities (Informativa sulle partecipazioni in altre imprese)"

In data 12 maggio 2011 l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il principio "IFRS 12 - Disclosure of Interests in Other Entities (Informativa sulle partecipazioni in altre imprese)", che riguarda le informazioni di bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate / collegate e le *joint ventures*. Tali informazioni dovrebbero mettere in grado i lettori del bilancio di comprendere la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche destinate a permanere nel patrimonio aziendale. Inoltre, tali informazioni dovrebbero mostrare gli effetti della presenza di tali investimenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico complessivo e sui flussi finanziari.

Modifiche allo IAS 32: Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio "IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio", per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Transition guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)

In data 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato "Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)".

Investment Entities (Modifiche all' IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27)

In data 31 ottobre 2012 lo IASB ha pubblicato il documento "Investment Entities (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27)". La modifica introduce un'eccezione all'IFRS 10 prevedendo che le *investment entities* valutino determinate controllate al *fair value* a conto economico invece di consolidarle.

Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets (Modifiche allo IAS 36)

In data 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets" che chiarisce che l'informativa da fornire sul valore recuperabile di attività che hanno subito una riduzione di valore riguarda solo quelle attività il cui valore recuperabile si basa sul *fair value* al netto dei costi di vendita.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dal Gruppo e **già omologati** per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2014

I Principi Contabili Internazionali, le interpretazioni e le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB e già omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2014 sono i seguenti:

IFRIC - 21 Levies

In data 20 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "IFRIC 21 - Levies" per descrivere la contabilizzazione di tributi imposti dall'amministrazione fiscale, oltre alle imposte correnti. L'interpretazione affronta il tema della competenza dei costi che le società devono sostenere per il pagamento del tributo. L'IFRIC 21 è un'interpretazione dello IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali).

L'IFRIC 21 si applica a partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 17 giugno 2014.

* * *

Non si prevede che l'adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo DeA Capital.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dal Gruppo e **non ancora omologati** per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2014

I Principi Contabili Internazionali, le interpretazioni e le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB e non ancora omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2014, sono i seguenti:

IFRS 9 – Strumenti finanziari

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato la prima parte del principio "IFRS 9 – Strumenti finanziari"; lo stesso principio è stato riemesso nell'ottobre 2010 ed emendato nel novembre 2013. Il principio, che modifica sia il riconoscimento e la valutazione delle attività e passività finanziarie, sia l'*hedge accounting*, sostituirà interamente il principio "IAS 39 – Attività finanziarie: riconoscimento e valutazione".

Il principio, in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

IAS 19 – Benefici ai dipendenti

In data 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo "IAS 19 – Benefici ai dipendenti" intitolati "Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti". Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici.

Gli emendamenti sono applicabili, in modo retrospettivo, per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014, essendone consentita l'adozione anticipata.

Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle e 2011-2013 Cycle

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle" e "Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle"). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono:

- le modifiche apportate alle definizioni di *vesting condition* e di *market condition* oltre alle ulteriori definizioni di *performance condition* e *service condition* (in precedenza incluse nella definizione di *vesting condition*) nell'ambito dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni”,
- l’informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell’ “IFRS 8 – Segmenti Operativi”,
- l’identificazione e l’informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una *management entity* fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello “IAS 24 – Informativa sulle parti correlate”,
- l’esclusione dall’ambito di applicazione dell’ “IFRS 3 – Aggregazioni aziendali” di tutte le tipologie di *joint arrangement*.

Tali modifiche sono efficaci per i periodi annuali che avranno inizio a partire dal 1° luglio 2014 e ne è consentita l’applicazione anticipata.

Modifiche allo IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto

In data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo “IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell’acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto”, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di “Partecipazioni in attività a controllo congiunto” che costituiscono un *business*.

Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e ne è consentita l’applicazione anticipata.

Modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 - Attività immateriali

In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso un emendamento allo “IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari” e allo “IAS 38 - Attività immateriali”. Lo IASB ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato, in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume che i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un’attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate.

Tali modifiche sono efficaci per i periodi annuali che avranno inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e ne è consentita l’applicazione anticipata.

IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio “IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti”. Il principio sostituisce lo “IAS 18 - Ricavi”, lo “IAS 11 - Lavori su ordinazione”, le interpretazioni SIC 31, IFRIC 13 e IFRIC 15 e richiede di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi.

Il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un nuovo modello a cinque fasi per rilevare i ricavi da contratti con i clienti:

- identificazione dei contratti con il cliente;
- identificazione delle *performance obligation*, ovvero le promesse contrattuali a trasferire beni e servizi a un cliente;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
- rilevazione dei ricavi quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta.

Il principio è applicabile per i periodi annuali che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 e richiede un’applicazione retroattiva completa o limitata.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sulla base della data di applicazione prevista e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

* * *

I principi contabili e i criteri adottati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS che saranno in vigore al 31 dicembre 2014, per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei Principi Contabili Internazionali o di emissioni di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) o dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC).

* * *

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014

La Società deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti sono da considerarsi univoci.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti, sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Nel ribadire che l'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014, si segnalano di seguito le voci in cui ne è più significativo l'utilizzo:

- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- valutazione di attività finanziarie quotate su mercati attivi, ma caratterizzate da illiquidità sul mercato di riferimento;
- valutazione delle partecipazioni.

Il processo sopra descritto è reso particolarmente complicato dall'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da significativi livelli di volatilità riscontrabili sulle principali grandezze finanziarie, rilevanti ai fini delle suddette valutazioni.

Una stima può essere rettificata a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o a seguito di nuove informazioni; l'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera un impatto sui risultati dell'esercizio in cui avviene il cambiamento ed, eventualmente, su quelli degli esercizi successivi.

Area di Consolidamento

L'Area di Consolidamento al 30 giugno 2014 è variata rispetto a quella al 31 dicembre 2013, a seguito dell'acquisto di azioni di Innovation Real Estate, incluse le azioni speciali (con diritti economici limitati), pari al 13,3% del capitale (operazione già commentata nella sezione dei "Fatti di rilievo del 1° Semestre 2014" precedentemente riportata).

Pertanto, al 30 giugno 2014 rientrano nell'Area di Consolidamento del Gruppo DeA Capital le seguenti società:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento
DeA Capital S.p.A.	Milano, Italia	Euro	306.612.100	Capogruppo	
DeA Capital Investments S.A.	Lussemburgo	Euro	371.911.982	100%	Integrazione globale (IAS 27)
Santé S.A.	Lussemburgo	Euro	101.726.800	42,89%	IFRS 5
Sigla Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Euro	482.684	41,39%	Patrimonio netto (IAS 28)
IDeA Capital Funds SGR S.p.A.	Milano, Italia	Euro	1.200.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA OF I	Milano, Italia	Euro	-	46,99%	Integrazione globale (IAS 27)
Atlantic Value Added	Roma, Italia	Euro	-	27,27%	Patrimonio netto (IAS 28)
DeA Capital Real Estate S.p.A.	Milano, Italia	Euro	600.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
Innovation Real Estate S.p.A.	Milano, Italia	Euro	597.725	96,99%	Integrazione globale (IAS 27)
Innovation Real Estate Advisory S.r.l.	Milano, Italia	Euro	105.000	96,99%	Integrazione globale (IAS 27)
I.F.IM. S.r.l.	Milano, Italia	Euro	10.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA FIMIT SGR S.p.A.	Roma, Italia	Euro	16.757.574	64,30%	Integrazione globale (IAS 27)

Si segnala che le azioni detenute in Santé sono oggetto di pegno a favore dei soggetti finanziatori delle società appartenenti alla struttura di controllo di Générale de Santé (ovvero Santé e Santé Développement Europe).

L'elenco sopra riportato risponde alle esigenze di cui alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento).

Note di Commento allo Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVITA' NON CORRENTE

L'Attivo Non Corrente è risultato pari a circa 795,4 milioni di Euro al 30 giugno 2014 (rispetto a 971,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

1a – Avviamento

La voce, pari a 166,4 milioni di Euro al 30 giugno 2014 (sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2013), si riferisce per 27,5 milioni di Euro all'acquisizione di FARE Holding (ora DeA Capital Real Estate), per 40,6 milioni di Euro all'acquisizione di IDEA Capital Funds SGR e per 96,6 milioni di Euro all'acquisizione di IFIM / FIMIT SGR.

Le previsioni dello IAS 36 richiedono che l'avviamento, e quindi la *Cash Generating Unit* (CGU) o i gruppi di CGU a cui è stato allocato, sia sottoposto a *impairment test* con cadenza almeno annuale e che venga effettuato il monitoraggio continuo di alcuni indicatori qualitativi e quantitativi di presunzione di riduzione di valore, per verificare l'eventuale esistenza di presupposti che comportino l'effettuazione di un *impairment test* con cadenza più frequente.

Con riguardo alla situazione al 30 giugno 2014, si evidenzia che dall'analisi qualitativa / quantitativa condotta non si sono riscontrati elementi tali da rendere necessario l'avvio delle procedure previste in caso di necessità di *impairment*. Pertanto, il citato processo sarà applicato con la prevista cadenza annuale per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2014.

In particolare, l'andamento del titolo DeA Capital fa emergere una capitalizzazione di mercato della Società significativamente inferiore al suo patrimonio netto contabile (NAV); con riferimento al valore dell'avviamento, tuttavia, tale situazione non è stata considerata un indicatore specifico di *impairment*, in quanto si ritiene che la ragione di tale differenza sia attribuibile all'andamento dei mercati finanziari e al correlato *discount* generalmente applicato rispetto al *fair value* della somma del valore delle partecipazioni detenute da una *investment company*.

1b – Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e la loro movimentazione sono indicate nel prospetto seguente:

(Dati in migliaia di Euro)	Costo storico al 1.1.2014	Amm. e sval. cumulate al 1.1.2014	Valore netto contabile al 1.1.2014	Costo storico al 30.06.2014	Amm. e sval. cumulate al 30.06.2014	Valore netto contabile al 30.06.2014
Concessioni, licenze e marchi	4.967	(3.181)	1.786	5.234	(3.731)	1.503
Spese per software	259	(82)	177	267	(109)	158
Spese di sviluppo	229	(203)	26	229	(212)	17
Altre attività immateriali	122.853	(46.379)	76.474	122.853	(56.156)	66.697
Totale	128.308	(49.845)	78.463	128.583	(60.208)	68.375

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo al 1.1.2014	Acquisizioni	Ammortam.	Svalutazioni	Decrementi	Saldo al 30.06.2014
Concessioni, licenze e marchi	1.786	267	(550)	0	0	1.503
Spese per software	177	8	(27)	0	0	158
Spese di sviluppo	26	0	(9)	0	0	17
Altre attività immateriali	76.474	0	(4.877)	(4.900)	0	66.697
Totale	78.463	275	(5.463)	(4.900)	0	68.375

Le altre attività immateriali si riferiscono principalmente a *Customer Contracts*, che derivano dall'allocazione dei costi delle aggregazioni per le acquisizioni di FARE Holding (ora DeA Capital RE), IDeA Capital Funds SGR e FIMIT SGR e sono iscritte distintamente dall'avviamento in relazione a quanto dettato dall'IFRS 3, avendo verificato che le stesse:

- sono autonomamente identificabili rispetto all'avviamento;
- il loro *fair value* può essere quantificato in modo attendibile e realistico;
- derivano da diritti contrattuali o legali trasferibili.

A seguito della revisione dei *business plan* dei fondi che compongono le attività immateriali da commissioni variabili, al fine di adeguare il valore di tali attività al relativo *fair value*, le attività immateriali da commissioni variabili, pari a 53.300 migliaia di Euro a fine 2013, sono state svalutate (con impatto a conto economico) per un importo pari a 4.900 migliaia di Euro.

1c – Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali e la loro movimentazione sono indicate nel prospetto che segue:

(Dati in migliaia di Euro)	Costo storico al 1.1.2014	Amm. e sval. cumulate al 1.1.2014	Valore netto contabile al 1.1.2014	Costo storico al 30.06.2014	Amm. e sval. cumulate al 30.06.2014	Valore netto contabile al 30.06.2014
Impianti	119	(95)	24	118	(98)	20
Migliorie su beni di terzi	3.774	(474)	3.300	3.750	(752)	2.998
Mobili, arredi	1.777	(693)	1.084	1.791	(807)	984
Macchine elettroniche d'ufficio	1.336	(1.070)	266	1.251	(1.023)	228
Automezzi aziendali	475	(310)	165	475	(349)	126
Altri beni	389	(373)	16	389	(376)	13
Totale	7.870	(3.015)	4.855	7.774	(3.405)	4.369

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo al 1.1.2014	Acquisizioni	Ammortam.	Decrementi	Saldo al 30.06.2014
Impianti	24	0	(4)	0	20
Migliorie su beni di terzi	3.300	10	(312)	0	2.998
Mobili, arredi	1.084	14	(114)	0	984
Macchine elettroniche d'ufficio	266	19	(57)	0	228
Automezzi aziendali	165	0	(39)	0	126
Altri beni	16	0	(3)	0	13
Totale	4.855	43	(529)	0	4.369

Le aliquote ordinarie di ammortamento, in base all'utilizzo dei beni per categoria, sono le seguenti: impianti specifici 20%, mobili e arredi 12%, apparecchi e strumenti elettronici d'ufficio 20%, migliorie su beni di terzi 15%.

2 – Investimenti Finanziari e Altre Attività Non Correnti

Gli investimenti finanziari in partecipazioni e fondi costituiscono attività caratteristica del Gruppo. Relativamente a questo aggregato, si segnala la riclassifica della partecipazione in Santé nelle "Attività destinate alla vendita".

2a – Partecipazioni in società collegate

La voce, pari a 20,4 milioni di Euro al 30 giugno 2014 (rispetto a 240,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, che includeva il valore della partecipazione in Santé), si riferisce alle seguenti attività:

- la partecipazione in Sigla Luxembourg ha un valore pari a 11,7 milioni di Euro (12,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), con una variazione nel corso del 1° Semestre 2014 sostanzialmente imputabile al risultato di periodo;

- le quote nel fondo AVA hanno un valore pari a circa 8,7 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in collegate alla data del 30 giugno 2014, per settore di attività:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Sigla	11,7	0,0	11,7
Fondo AVA	2,8	5,9	8,7
Totale	14,5	5,9	20,4

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio, in forma sintetica, delle informazioni finanziarie di Sigla, basate sul *reporting package* preparato secondo i principi contabili del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2014:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Gruppo Sigla	
	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
Ricavi	7.011	7.445
Utile (perdita) del periodo	(1.041)	(939,0)
Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale	6	26
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo	(1.035)	(913)
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo Attribuibile a Terzi	(649)	(540)
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo Attribuibile al Gruppo	(386)	(373)
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30.06.2014	31.12.2013
Attivo corrente	58.980	63.511
Attivo non corrente	15.210	17.757
Passivo corrente	(44.226)	(50.862)
Passivo non corrente	(1.699)	(1.554)
Attività nette	28.265	28.852
Attività nette Attribuibili a Terzi	16.566	16.910
Attività nette Attribuibili al Gruppo	11.699	11.942
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
Attività nette iniziali Attribuibili al Gruppo	12.085	12.315
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo Attribuibile al Gruppo	(386)	(373)
Dividendi ricevuti nel periodo	0	0
Attività nette finali Attribuibili al Gruppo	11.699	11.942
Avviamento	0	0
Valore contabile della società collegata	11.699	11.942
Dividendi pagati a Terzi nel periodo	0	0

2b – Partecipazioni detenute da fondi

Al 30 giugno 2014 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista, attraverso il fondo IDeA OF I, con quote di minoranza di Giochi Preziosi, Manutencoop, Grandi Navi Veloci, Euticals, Telit, Elemaster, Talgo, Corin e Iacobucci.

Tale voce, pari a 120,4 milioni di Euro al 30 giugno 2014 (rispetto a 114,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), si riferisce alle seguenti attività:

Dati in milioni di Euro	30 giugno 2014
Investimenti in Portafoglio	
Giochi Preziosi	10,0
Manutencoop Facility Management	18,9
Grandi Navi Veloci	4,5
Lauro Cinquantasette (Euticals)	16,9
Telit Communications	22,2
Elemaster	8,5
Investimenti disponibili per la vendita	81,0
Iacobucci HF Electronics	12,0
Pegaso Transportation Investments (Talgo)	15,0
2IL Orthopaedics LTD (Corin)	12,4
Investimenti in società collegate e JV valutate a conto economico	39,4
Totale Investimenti in Portafoglio	120,4

2c – Partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2014 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista – con quote di minoranza – di Kenan Investments (controllante indiretta di Migros), di Stepstone, di Harvip, di due società americane operanti nel *Biotech* e nell'Electronica stampata, nonché di TLcom Capital LLP (*management company* di diritto inglese) e TLcom II Founder Partner SLP (*limited partnership* di diritto inglese).

La partecipazione in Kenan Investments è iscritta nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2014 per un valore di 171,0 milioni di Euro (rispetto a 132,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013); la variazione rispetto al 31 dicembre 2013, pari a +38,6 milioni di Euro, è da imputarsi all'incremento della quotazione di borsa del titolo Migros (20,25 YTL/azione al 30 giugno 2014 rispetto a 16,00 YTL/azione al 31 dicembre 2013) e all'apprezzamento della Lira Turca nei confronti dell'Euro (2,90 YTL/EUR al 30 giugno 2014 rispetto a 2,97 YTL/EUR al 31 dicembre 2013).

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese alla data del 30 giugno 2014 per settore di attività:

(Dati in milioni di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Kenan Investments	171,0	0,0	171,0
Partecipazioni minori	0,2	0,0	0,2
Totale	171,2	0,0	171,2

2d – Fondi – disponibili per la vendita

I fondi disponibili per la vendita si riferiscono agli investimenti in quote di n. 3 fondi di fondi (IDeA I FoF, ICF II e ICF III), n. 1 fondo tematico (IDeA EESS), n. 7 fondi di *venture capital* e

n. 11 fondi immobiliari, per un valore complessivo nei prospetti contabili pari a circa 175,4 milioni di Euro al 30 giugno 2014 (rispetto a 166,3 milioni di Euro a fine 2013).

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo 1.1.2014	Incrementi (capital call)	Decrementi (Capital Distribution)	Impairment	Adeguamento a Fair Value	Effetto Traduzione	Saldo al 30.06.2014
Fondi di Venture Capital	10.682	0	0	(134)	(200)	302	10.650
IDeA I FoF	94.704	2.915	(11.590)	0	10.489	0	96.518
ICF II	23.788	4.144	(2.703)	0	2.624	0	27.853
ICF III	0	555	0	0	(69)	0	486
IDeA EESS	2.993	2.027	0	(209)	0	0	4.811
Fondi IDeA FIMIT SGR	34.093	0	(1.959)	(304)	3.260	0	35.090
Totale Fondi	166.260	9.641	(16.252)	(647)	16.104	302	175.408

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio dei fondi in portafoglio alla data del 30 giugno 2014, per settore di attività:

(Dati in milioni di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Fondi di Venture Capital	10,6	0,0	10,6
IDeA I FoF	96,5	0,0	96,5
ICF II	27,9	0,0	27,9
ICF III	0,5	0,0	0,5
IDeA EESS	4,8	0,0	4,8
Fondi IDeA FIMIT SGR	0,0	35,1	35,1
Totale Fondi	140,3	35,1	175,4

2e – Altre attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce, pari a 0,3 milioni di Euro al 30 giugno 2014, si riferisce alle partecipazioni minori detenute da IRE.

2f –Attività per imposte anticipate

Il saldo delle imposte anticipate include il valore delle attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ove compensabile.

Le attività per imposte anticipate sono risultate pari a 4,1 milioni di Euro al 30 giugno 2014, rispetto a 2,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2013.

Si evidenzia che a fronte delle rilevanti perdite fiscali in capo a DeA Capital S.p.A. (pari a circa 108,0 milioni riportabili illimitatamente ed in misura piena) non sono state stanziati attività per imposte anticipate, in assenza di elementi sufficienti a far ritenere di poter realizzare negli esercizi successivi utili imponibili sui quali recuperare tali perdite fiscali.

2g - Finanziamenti e crediti

La voce è risultata pari a 31,7 milioni di Euro al 30 giugno 2014, rispetto a 30,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, e si riferisce principalmente al *quasi-equity loan* concesso a Santé.

2h – Altre attività non correnti

La voce, pari a 32,8 milioni di Euro al 30 giugno 2014, rispetto a 32,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, si riferisce principalmente al credito del fondo IDeA OF I per la cessione dell'1% di Manutencoop e al credito verso il fondo Beta Immobiliare concernente la commissione variabile finale. Quest'ultimo corrisponde alla quota maturata dall'inizio del fondo della commissione di *over-performance* che IDeA FIMIT SGR prevede di percepire al momento della liquidazione del fondo stesso.

ATTIVITÀ CORRENTI

L'Attivo Corrente è risultato pari a circa 76,5 milioni di Euro al 30 giugno 2014, rispetto a 79,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2013.

3a – Crediti commerciali

Al 30 giugno 2014 i crediti sono pari a 24,7 milioni di Euro, rispetto a 21,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. La voce include principalmente i crediti verso clienti di IRE (14,7 milioni di Euro) e IDeA FIMIT SGR (9,4 milioni di Euro).

3b – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2014 le attività finanziarie disponibili per la vendita sono pari a 4,8 milioni di Euro, rispetto a 5,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. La voce include gli investimenti da considerarsi come impiego temporaneo di liquidità.

3c – Crediti per imposte da Consolidato Fiscale

Al 30 giugno 2014 i crediti sono pari a 4,8 milioni di Euro, rispetto a 3,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. La voce include i crediti relativi al consolidato fiscale nazionale del Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A. (già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.).

3d – Altri Crediti verso l'Erario

Al 30 giugno 2014 tali crediti sono pari a 4,4 milioni di Euro, rispetto a 4,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. La voce include principalmente gli acconti versati per IRAP e IRES, le ritenute fiscali a titolo d'acconto subite sugli interessi e l'IRES a credito da riportare.

3e – Altri Crediti

Al 30 giugno 2014 tali crediti sono pari a 16,3 milioni di Euro, rispetto a 18,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. La voce include il credito del Fondo IDeA FIMIT Sviluppo, pari a 15,0 milioni di Euro, crediti per depositi cauzionali, anticipi a fornitori e ratei e risconti vari.

3f – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Depositi Bancari e Cassa)

Al 30 giugno 2014 la voce è pari a 21,5 milioni di Euro, rispetto a 26,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. La variazione, pari complessivamente a -4,9 milioni di Euro, è riconducibile a quanto contenuto nel prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato precedentemente riportato.

ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

4 – Attività destinate alla vendita

La voce, pari a 162,8 milioni di Euro al 30 giugno 2014, si riferisce alla partecipazione in Santé; la variazione rispetto al 31 dicembre 2013 della valutazione della partecipazione in Santé (221,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, iscritti nelle Partecipazioni in società collegate), pari a -58,4 milioni di Euro, è da imputarsi sostanzialmente agli effetti di allineamento della partecipata al *fair value* (che riflette il previsto valore di cessione di GDS).

PATRIMONIO NETTO

5 – Patrimonio Netto

Al 30 giugno 2014 il Patrimonio Netto Consolidato è risultato pari a circa 800,5 milioni di Euro (di cui 622,0 milioni di Euro di competenza del Gruppo), rispetto a 806,6 milioni di Euro (di cui 629,5 milioni di Euro di competenza del Gruppo) al 31 dicembre 2013.

La variazione negativa del Patrimonio Netto di Gruppo nel 1° Semestre 2014 – pari a circa -7,5 milioni di Euro – è principalmente riconducibile a quanto già commentato in sede di *Statement of Performance – IAS 1* (-6,0 milioni di Euro).

Per il dettaglio della movimentazione della Riserva di *Fair Value* nel corso del 1° Semestre 2014 si veda il prospetto seguente:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 1.1.2014	Adeguamento a Fair Value	Effetto Imposte	Saldo al 30.06.2014
Investimenti Diretti e Partecipazioni	12.628	42.397	(654)	54.371
<i>Venture Capital</i> e altri Fondi	14.599	13.146	(3.629)	24.117
Riserva prima adozione IFRS e altre riserve	1.498	(112)	11	1.397
Totale	28.725	55.431	(4.272)	79.885

Come ampiamente descritto nella Relazione Intermedia sulla gestione, in data 17 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano di *Stock Option* DeA Capital 2014-2016 e il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A. ha determinato il prezzo di esercizio delle opzioni assegnate in Euro 1,320. L'Assemblea ha inoltre approvato l'adozione del Piano di *Performance Share* 2014-2016. Alla stessa data, il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha deliberato di assegnare n. 393.500 *Units* (rappresentanti il diritto di ricevere gratuitamente, ai termini e alle condizioni indicate dal Piano stesso, azioni ordinarie della Società) a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Le ipotesi relative alla determinazione del *fair value* dei suddetti piani sono riassunte nei seguenti prospetti:

Stock Option	Piano 2004	Piano 2005	Piano 2012	Piano 2013	Piano 2014
N° opzioni assegnate	160.000	180.000	1.030.000	1.550.000	1.550.000
Prezzo medio di mercato alla data di assegnazione	2,445	2,703	1,38	1,26	1,44
Controvalore alla data di assegnazione	391.200	486.540	1.421.400	1.953.000	2.232.000
Prezzo medio di esercizio	2,026	2,459	1,3363	1,289	1,32
Volatilità attesa	31,15%	29,40%	33,84%	32,94%	31,63%
Durata dell'opzione	31/08/2015	30/04/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Tasso <i>free risk</i>	4,25125%	3,59508%	2,47%	1,55%	1,56%

Performance Share	Piano 2012	Piano 2013	Piano 2014
N° opzioni assegnate	302.500	393.500	393.500
Prezzo medio di mercato alla data di assegnazione	1,38	1,26	1,44
Controvalore alla data di assegnazione	417.450	495.810	566.640
Volatilità attesa	33,84%	32,94%	31,63%
Durata dell'opzione	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Tasso <i>free risk</i>	2,47%	1,55%	1,56%

Patrimonio Netto di Terzi

Al 30 giugno 2014 il Patrimonio Netto di Terzi è risultato pari a circa 178,5 milioni di Euro, rispetto a 177,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2013.

Tale voce si riferisce al Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi derivante dal consolidamento (con il metodo integrale) di IDeA FIMIT SGR, del fondo IDeA OF I e del Fondo IDeA FIMIT Sviluppo.

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio, in forma sintetica, delle informazioni finanziarie di IDeA FIMIT SGR e di IDeA OF I, prima dell'eliminazione dei rapporti *intercompany* con le altre società del Gruppo al 30 giugno 2014:

	IDeA FIMIT SGR		Fondo IDeA OF I	
	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>				
Commissioni da Alternative Asset Management	28.146	32.586	0	0
Utile (perdita) del periodo	236	7.314	1.868	(7.919)
Risultato Attribuibile a Terzi	(1.104)	4.702	990	(4.198)
Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale	2.169	0	3.445	1.706
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo	2.405	7.314	5.313	(6.213)
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo Attribuibile a Terzi	774	0	2.816	(3.294)

	30.06.2014	31.12.2013	30.06.2014	31.12.2013
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>				
Attivo corrente	18.506	23.361	3.891	629
Attivo non corrente	238.033	245.492	127.204	120.525
Passivo corrente	(13.415)	(14.126)	(34)	(83)
Passivo non corrente	(26.666)	(31.630)	0	0
Attività nette	216.458	223.097	131.062	121.071
Attività nette Attribuibili a Terzi	91.948	95.541	69.476	64.180

	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>				
CASH FLOW da Attività Operative	6.789	1.242	(1.082)	(10.324)
CASH FLOW da Attività di Investimento	(824)	(1.213)	0	0
CASH FLOW da attività finanziarie	(9.482)	(6.073)	4.672	9.615
INCREMENTI NETTI IN DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	(3.517)	(6.044)	3.590	(709)
Dividendi pagati a Terzi nel periodo	(3.229)	(5.556)	0	0

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2014 il Passivo Non Corrente è risultato pari complessivamente a 197,3 milioni di Euro (173,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

6a – Imposte differite passive

Al 30 giugno 2014 la voce è risultata pari complessivamente a 19,1 milioni di Euro, rispetto a 19,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, e include principalmente le passività fiscali differite relative all'effetto-imposte dovuto all'allocatione di parte del costo di acquisto delle società controllate nelle rispettive fasi di *Purchase Price Allocation* (PPA).

6b – Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Al 30 giugno 2014 la voce ammonta complessivamente a 4,2 milioni di Euro, rispetto a 3,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, e include il Trattamento di Fine Rapporto; quest'ultimo rientra tra i piani a benefici definiti e pertanto è stato valorizzato applicando la metodologia attuariale.

6c – Passività Finanziarie non correnti

La voce, pari a 174,0 milioni di Euro al 30 giugno 2014 (150,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), si riferisce per:

- 120,0 milioni di Euro all'utilizzo della linea di finanziamento sottoscritta con Mediobanca (con scadenza 16 dicembre 2015, tasso variabile Euribor 3 mesi + *spread*). Si segnala che al 30 giugno 2014 sono positivamente superati i *test* di *covenants* relativi alla predetta linea di finanziamento (i.e. max indebitamento finanziario e *debt-to-equity ratio*);

-
- 17,0 milioni di Euro all'utilizzo della linea di finanziamento *revolving* in essere con Intesa Sanpaolo, sino a complessivi 40 milioni di Euro, con scadenza al 30 giugno 2017;
 - 7,0 milioni di Euro all'utilizzo di una linea di finanziamento sottoscritta dalla controllata IDeA FIMIT SGR con Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (con scadenza 31 marzo 2016 e tasso variabile Euribor 3 mesi + *spread*);
 - 25,8 milioni di Euro relativi al *vendor loan* contratto per l'acquisizione della *tranche* di *mezzanine bonds* emessi da SDE (in linea capitale).

PASSIVITÀ CORRENTI

Al 30 giugno 2014 il Passivo Corrente è pari complessivamente a 37,0 milioni di Euro (72,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

7a – Debiti verso Fornitori

Al 30 giugno 2014 tali debiti sono risultati pari a 19,5 milioni di Euro, rispetto a 15,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2013.

7b – Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali

Al 30 giugno 2014 la voce è risultata pari a 5,6 milioni di Euro, rispetto a 6,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, ed è relativa principalmente al debito verso dipendenti per le ferie non godute e premi e ai debiti verso Istituti Previdenziali.

7c – Debiti per imposte correnti

Al 30 giugno 2014 la voce è risultata pari a 6,6 milioni di Euro, rispetto a 7,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, ed è relativa principalmente al debito per IRES e IRAP di IDeA FIMIT SGR e di IRE per complessivi 3,6 milioni di Euro. Inoltre, la voce include i debiti di IDeA Capital Funds SGR, pari a 2,7 milioni di Euro, relativi al consolidato fiscale nazionale del Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A. (già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.).

7d – Altri Debiti verso l'Erario

Gli Altri Debiti verso l'Erario sono risultati pari a 2,2 milioni di Euro al 30 giugno 2014, rispetto a 1,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, e si riferiscono principalmente alle ritenute incassate da IDeA Capital Funds SGR in qualità di sostituto di imposta dei fondi da essa gestiti, pari a 1,1 milioni di Euro.

7e – Altri Debiti

Gli Altri Debiti sono risultati pari a 2,3 milioni di Euro al 30 giugno 2014, rispetto a 2,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, e si riferiscono a ratei passivi e debiti vari di IDeA FIMIT SGR, pari a 1,2 milioni di Euro.

7f – Debiti Finanziari correnti

Al 30 giugno 2014 la voce è risultata pari a 0,7 milioni di Euro, rispetto a 39,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, ed è relativa principalmente al rateo passivo calcolato sugli interessi della linea di credito in essere con Mediobanca, pari a 0,3 milioni di Euro.

Note di Commento al Conto Economico Consolidato

8a – Commissioni da Alternative Asset Management

Nel 1° Semestre 2014 le commissioni da *Alternative Asset Management* sono risultate pari a 33,6 milioni di Euro, rispetto a 39,0 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013, e si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione riconosciute a IDeA FIMIT SGR e a IDeA Capital Funds SGR, con riferimento ai fondi da queste rispettivamente gestiti.

8b – Risultato da partecipazioni valutate all'Equity

La voce include le quote dei risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto di competenza del periodo. Nel 1° Semestre 2014 il risultato da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è stato negativo per -0,7 milioni di Euro (-0,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013).

8c – Altri proventi/oneri da Investimenti

Gli altri proventi netti realizzati sugli investimenti in partecipazioni e in fondi sono stati pari a -55,9 milioni di Euro nel 1° Semestre 2014, rispetto a -4,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013, e si riferiscono principalmente all'impatto sul conto economico per -58,4 milioni di Euro degli effetti di allineamento di valore della partecipazione in Santé.

8d – Ricavi da attività di servizio

La voce, pari a 9,3 milioni di Euro nel 1° Semestre 2014 (7,1 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013), è riconducibile principalmente ai servizi legati alla consulenza, gestione e vendita degli immobili presenti nei portafogli dei fondi immobiliari.

9a – Spese del Personale

Il costo complessivo del personale è stato pari a 17,8 milioni di Euro nel 1° Semestre 2014, rispetto a 17,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013.

Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2014 è risultato pari a n. 216 unità (n. 208 unità a fine 2013). Nella tabella di seguito viene riportata la movimentazione e il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel 1° Semestre 2014:

	1.1.2014	Entrate	Uscite	30.06.2014	Numero medio
<i>Dipendenti</i>					
Dirigenti	34	2	(1)	35	34
Quadri	62	2	(3)	61	62
Impiegati	112	15	(7)	120	119
Totale	208	19	(11)	216	215

9b – Spese per Servizi

I costi per servizi sono stati pari a 13,8 milioni di Euro nel 1° Semestre 2014, rispetto ai 12,7 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013.

9c – Ammortamenti

La ripartizione delle sotto-voci è presentata nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, cui si rimanda.

10 – Altri oneri

Gli altri oneri sono stati pari a 3,5 milioni di Euro nel 1° Semestre 2014, rispetto a 2,7 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013. Tale voce è costituita dall'IVA indetraibile *pro-rata* sui costi di competenza del 1° Semestre 2014 di IDeA FIMIT SGR (per 1,3 milioni di Euro), dalla svalutazione del credito per commissioni variabili verso il fondo Beta da parte di IDeA

FIMIT SGR (per 1,4 milioni di Euro) e dalle perdite su crediti di IDeA FIMIT SGR relative ai costi di *due diligence* urbanistica, ambientale e legale sostenuti per la costituzione di fondi immobiliari non andati a buon fine (per un ammontare di circa 0,7 milioni di Euro).

11 – Proventi (oneri) finanziari

Nel 1° Semestre 2014 i proventi finanziari sono risultati pari complessivamente a 2,8 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013), gli oneri finanziari a 2,7 milioni di Euro (3,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2013).

Di seguito si riportano i prospetti di sintesi che evidenziano la composizione delle voci in oggetto, mettendo a confronto il 1° Semestre 2014 e il 1° Semestre 2013.

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
Interessi attivi	2.269	1.721
Proventi derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0
Proventi su derivati	0	693
Altri proventi su strumenti AFS	0	19
Utili su cambi	485	42
Totale	2.754	2.475

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
Interessi passivi	2.579	2.245
Oneri su derivati	52	777
Perdite su cambi	8	298
Altri oneri	36	28
Totale	2.675	3.348

12 – Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono risultate pari a 2,4 milioni di Euro nel 1° Semestre 2014 (rispetto a imposte pari a -5,2 milioni di Euro nel 1° Semestre 2013).

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
<u>Imposte correnti:</u>		
- Provento da Consolidato fiscale	208	384
- IRES	(2.893)	(2.036)
- IRAP	(1.340)	(4.737)
- Altre imposte	0	0
Totale Imposte correnti	(4.025)	(6.389)
<u>Imposte differite di competenza del periodo:</u>		
- Oneri per imposte differite/anticipate	(527)	(206)
- Proventi per imposte differite/anticipate	6.576	1.071
- Utilizzo passività fiscali differite	360	361
- Utilizzo attività fiscali differite	0	0
Totale Imposte differite	6.409	1.226
Totale Imposte sul reddito	2.384	(5.163)

13 – Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli Azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione, entrambi riferibili al periodo di riferimento.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli Azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo includendo eventuali effetti diluitivi dei piani di *stock option* in essere, ove tali opzioni assegnate risultassero "in the money".

Esponiamo di seguito il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2014	1° Semestre 2013
Risultato Consolidato al netto della quota di terzi (A)	(57.117)	(2.737)
n° medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione (B)	273.994.870	277.469.810
Utile/perdita base per azione (euro per azione) (C=A/B)	(0,208)	(0,010)
Rettifica del risultato con effetto diluitivo	-	-
Risultato Consolidato netto rettificato per effetto diluitivo (D)	(57.117)	(2.737)
Numero medio ponderato delle azioni che dovrebbe essere emesse per esercizio stock options (E)	-	-
N° totale delle azioni in circolazione e da emettere (F)	273.994.870	277.469.810
Utile/perdita diluito per azione (euro per azione) (G=D/F)	(0,208)	(0,010)

Informativa di settore

Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura di *reporting* interno al Gruppo; tali settori di attività sono rappresentati da:

- *Private Equity Investment*, che include le *reporting unit* che svolgono un'attività di investimento, diversificato in investimenti in Partecipazioni ("Investimenti Diretti") e investimenti in Fondi ("Investimenti Indiretti");
- *Alternative Asset Management*, che include le *reporting unit* dedite ad attività di gestione del risparmio e di erogazione dei servizi a queste funzionali, focalizzate attualmente sulla gestione di fondi di *private equity* e *real estate*.

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2014

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	34.814	(1.230)	33.584
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(509)	(239)	0	(748)
Altri proventi/oneri da Investimenti	(56.176)	581	(318)	(55.913)
Altri ricavi e proventi	27	9.121	273	9.421
Altri costi e oneri	(1.489)	(39.254)	(5.243)	(45.986)
Proventi e oneri finanziari	1.617	(133)	(1.405)	79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(56.530)	4.890	(7.923)	(59.563)
Imposte sul reddito	0	(2.052)	4.436	2.384
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(56.530)	2.838	(3.487)	(57.179)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(56.530)	2.838	(3.487)	(57.179)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(57.520)	3.890	(3.487)	(57.117)
- Risultato Attribuibile a Terzi	990	(1.052)	0	(62)

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2013

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	40.359	(1.327)	39.032
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(18)	(255)	56	(217)
Altri proventi/oneri da Investimenti	(5.400)	1.539	(990)	(4.851)
Altri ricavi e proventi	48	7.159	178	7.385
Altri costi e oneri	(3.426)	(32.370)	(3.801)	(39.597)
Proventi e oneri finanziari	674	(108)	(1.439)	(873)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(8.122)	16.324	(7.323)	879
Imposte sul reddito	1.295	(6.107)	(351)	(5.163)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(6.827)	10.217	(7.674)	(4.284)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(6.827)	10.217	(7.674)	(4.284)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(2.629)	7.566	(7.674)	(2.737)
- Risultato Attribuibile a Terzi	(4.198)	2.651	0	(1.547)

Altre informazioni

➤ Rapporti con Soggetti Controllanti, Società Controllate e Parti Correlate

Con riferimento ai rapporti con Soggetti Controllanti si riporta quanto segue:

- 1) DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con l’Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., un “Contratto di erogazione di servizi” per l’ottenimento di presidi operativi nelle aree di amministrazione, finanza, controllo, legale, societario e fiscale.

Il suddetto Contratto – rinnovabile di anno in anno – prevede condizioni economiche di mercato e si propone di consentire alla Società il mantenimento di una struttura organizzativa snella, coerente con la propria politica di sviluppo, ottenendo nel contempo un adeguato supporto per la gestione operativa.

Al contempo, si segnala che in data 1° gennaio 2013 DeA Capital S.p.A., in qualità di sub-locatore, ha sottoscritto con l’Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., in qualità di sub-conduttore, un “Contratto di sub-locazione di immobile ad uso diverso dall’abitazione” per porzioni immobiliari dell’immobile sito in Milano, Via Brera n. 21, costituite da spazi ad uso ufficio, magazzino e posti auto.

Il suddetto Contratto – rinnovabile ogni 6 anni dopo un prima durata di 7 anni – prevede condizioni economiche di mercato.

- 2) DeA Capital S.p.A., IDeA Capital Funds SGR, DeA Capital Real Estate e IFIM hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo De Agostini (inteso come il Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A, già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.). Tale opzione è stata esercitata congiuntamente da ciascuna società e da De Agostini S.p.A. mediante sottoscrizione del “Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo De Agostini” e comunicazione dell’opzione all’Amministrazione Finanziaria secondo modalità e termini di Legge; l’opzione è irrevocabile a meno che non vengano meno i requisiti per l’applicazione del regime.

Per quanto concerne DeA Capital S.p.A. l’opzione è irrevocabile per il triennio 2014-2016; con riferimento a IDeA Capital Funds SGR, l’opzione è irrevocabile per il triennio 2012-2014, mentre per le altre società l’opzione è irrevocabile per il triennio 2013-2015.

- 3) Al fine di rendere più efficiente l’impiego della liquidità, nonché consentire l’attivazione di linee di finanziamento a condizioni potenzialmente migliori rispetto a quelle ottenibili da istituti di credito, DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con De Agostini S.p.A. un accordo quadro (l’“Accordo Quadro”) avente ad oggetto depositi / finanziamenti *intercompany* a breve termine.

E’ previsto che le operazioni di deposito / finanziamento inquadrabili nell’ambito del suddetto Accordo Quadro siano attivate solo previa verifica della convenienza delle condizioni e dei termini economici come di volta in volta determinati, con modalità *revolving* e sulla base di una durata delle operazioni stesse non superiore a tre mesi. E’ altresì previsto che l’Accordo Quadro abbia una durata di un anno, rinnovabile.

Relativamente agli importi delle operazioni di deposito / finanziamento, è previsto che questi siano comunque sempre al di sotto delle soglie come definite di “minore rilevanza”, ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (Operazioni con Parti Correlate) e della Procedura interna in materia di Operazioni con Parti Correlate adottata da DeA Capital S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni effettuate con altre parti correlate, ivi comprese le operazioni infra-gruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

* * *

Nel corso del 1° Semestre 2014 la Società ha inoltre intrattenuto rapporti con le proprie controllate, a condizioni di mercato.

Nel corso del 1° Semestre 2014 la Società non ha detenuto, acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciarie, azioni proprie o azioni della controllante De Agostini S.p.A..

Nella tabella che segue sono evidenziati i valori dei rapporti di natura commerciale posti in essere con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2014						1° Semestre 2014		
	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti tributari	Debiti finanziari	Debiti tributari	Debiti commerciali	Ricavi per servizi	Costi del personale	Costi per servizi
De Agostini S.p.A.	0	142	6.057	0	2.750	382	170	119	245
Santé S.A.	30.098	0	0	0	0	0	0	0	0
B&D Finance 2 S.A.	0	0	0	25.842	0	0	0	0	0
De Agostini Editore S.p.A.	0	0	0	0	0	36	0	0	120
De Agostini Libri S.p.A.	0	5	0	0	0	0	0	0	0
Gtech S.p.A.	0	5	0	0	0	0	14	0	0
De Agostini Publishing S.p.A.	0	4	0	0	0	0	12	0	0
De Agostini Invest SA	0	0	0	0	0	13	0	0	13
Totale correlate	30.098	156	6.057	25.842	2.750	431	196	119	378
Totale voce di bilancio	30.372	21.078	7.009	150.198	6.956	15.599	33.584	17.771	13.807
Incidenza % sulla voce di bilancio	99,1%	0,7%	86,4%	17,2%	39,5%	2,8%	0,6%	0,7%	2,7%

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nel 1° Semestre 2014 i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro funzioni sono risultati pari rispettivamente a 90,0 migliaia di Euro e a 87,5 migliaia di Euro.

Stock option e performance shares

Ad oggi risultano in essere i seguenti piani di *stock option* su azioni e piani di *Performance Shares* della Società a favore di Consiglieri di Amministrazione, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche. Con riferimento a tali piani si riportano di seguito le movimentazioni:

Beneficiario	Carica Ricoperta	Opzioni detenute al 1° gennaio 2014			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2014			Opzioni scadute nel 2014	Opzioni detenute al 30 giugno 2014		
		Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media		Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	630.000	1,3363	5	0	0	0	0	630.000	1,3363	5
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	950.000	1,289	5	0	0	0	0	950.000	1,289	5
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	0	0	0	950.000	1,32	5	0	950.000	1,32	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		400.000	1,3363	5	0	0	0	0	400.000	1,3363	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		600.000	1,289	5	0	0	0	0	600.000	1,289	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		0	0	0	600.000	1,32	5	0	600.000	1,32	5

Beneficiario	Carica Ricoperta	Opzioni detenute al 1° gennaio 2014			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2014			Opzioni scadute nel 2014	Opzioni detenute al 30 giugno 2014		
		Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media		Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	80.000	1,38	2	0	0	0	0	80.000	1,38	2
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	120.000	1,26	2	0	0	0	0	120.000	1,26	2
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	0	0	0	120.000	1,44	2	0	120.000	1,44	2
Dirigenti con responsabilità strategiche		52.500	1,38	2	0	0	0	0	52.500	1,38	2
Dirigenti con responsabilità strategiche		84.625	1,26	2	0	0	0	0	84.625	1,26	2
Dirigenti con responsabilità strategiche		0	0	0	84.625	1,44	2	0	84.625	1,44	2

➤ **Informazioni sulla "Gerarchia del fair value"**

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali strumenti siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli di *fair value* che rifletta la significatività e qualità degli *input* utilizzati nella determinazione degli stessi *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- **livello 1:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione (senza aggiustamenti) rilevati su un mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione;
- **livello 2:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili, direttamente o indirettamente, sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- **livello 3:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La seguente tabella evidenzia per livello di gerarchia le attività che sono valutate al *fair value* al 30 giugno 2014:

(Dati in milioni di Euro)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Partecipazioni disponibili per la vendita detenute da Fondi	22,2		58,8	81,0
Partecipazioni in soc. collegate e JV detenute da Fondi (valutate a conto economico)			39,4	39,4
Partecipazioni in altre imprese-disponibili alla vendita		171,0	0,2	171,2
Fondi-disponibili alla vendita	10,7	164,7		175,4
Altre attività non correnti finanziarie disponibili per la vendita			0,3	0,3
Attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	4,8			4,8
Totale attività	37,7	335,7	98,7	472,1

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nel "Livello 3" tra i saldi di apertura e di chiusura del 1° Semestre 2014:

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo 1.1.2014	Incrementi	Decrementi	Impairment e relativo effetto cambi	Adeguamento a Fair Value	Fair Value a Conto Economico	Effetto Traduzione	Saldo al 30.06.2014
Partecipazioni disponibili per la vendita detenute da Fondi	58.400	375	0	0	0	0	0	58.775
Partecipazioni in soc. collegate e JV detenute da Fondi (valutate a conto economico)	35.964	3.000	0	0	0	0	481	39.445
Altre imprese	184	0	0	0	0	0	0	184
Partecipazioni in altre imprese-disponibili alla vendita	94.548	3.375	0	0	0	0	481	98.404
Altre attività non correnti finanziarie disponibili per la vendita	330	4	0	0	0	0	0	334

➤ **Informativa relativa alle esposizioni Sovrane**

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a sua volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle Relazioni Finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano e in relazione all'attuale evoluzione dei mercati internazionali, si segnala che le uniche attività relative ad esposizioni sovrane detenute dal Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2014 hanno un valore contabile pari a 862 migliaia di Euro e sono costituite da BTP e CCT emessi dallo Stato Italiano, con scadenza 2014 e 2015.

➤ **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Si segnala, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, che nel 1° Semestre 2014 non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

➤ **Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Si precisa, ai sensi della predetta Comunicazione CONSOB, che nel corso del 1° Semestre 2014 il Gruppo DeA Capital non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, essendosi da considerare attività ordinaria la prospettata cessione della partecipazione in GDS da parte di Santé.

➤ **Posizione Finanziaria Netta**

Relativamente alla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo DeA Capital si rimanda alla Relazione Intermedia sulla Gestione precedentemente riportata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione

❖ Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

➤ Fondi di *Private Equity* – Versamenti / Distribuzioni di Capitale

Successivamente alla chiusura del 1° Semestre 2014, il Gruppo DeA Capital ha portato ad incremento dei rispettivi investimenti i versamenti effettuati per complessivi 3,2 milioni di Euro nei fondi IDeA I FoF (0,3 milioni di Euro), ICF II (1,9 milioni di Euro), ICF III (0,5 milioni di Euro), IDeA OF I (0,3 milioni di Euro) e IDeA EESS (0,2 milioni di Euro).

Parallelamente, il Gruppo DeA Capital ha ricevuto rimborsi di capitale per complessivi 8,0 milioni di Euro dai fondi IDeA I FoF (6,0 milioni di Euro), ICF II (0,2 milioni di Euro) e IDeA OF I (1,8 milioni di Euro), da portarsi interamente a riduzione del valore delle quote.

➤ Approvazione della fusione per incorporazione di DeA Capital Investments S.A.

In data 3 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A. ha approvato la fusione per incorporazione della società interamente controllata DeA Capital Investments.

La predetta fusione - che avrà efficacia dall'ultima iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione o dall'eventuale data successiva in quest'ultimo stabilita - consentirà una centralizzazione nella società incorporante delle linee guida strategiche nel campo degli investimenti di *private equity* e, più in generale, un'ottimizzazione della struttura organizzativa.

❖ Prevedibile evoluzione della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, questa continuerà a essere improntata sulle linee-guida strategiche seguite nello scorso esercizio, con *focus* sulla valorizzazione degli *asset* nell'area del *Private Equity Investment* e sullo sviluppo delle piattaforme di *Alternative Asset Management*.

In relazione al ***Private Equity Investment***, si continuerà nel lavoro di individuazione delle migliori opportunità di valorizzazione delle partecipate. Relativamente a GDS, si ricorda la recente sottoscrizione di un accordo tra Santé / SDE – veicoli di controllo di GDS – e Ramsay Health Care / Crédit Agricole Assurances per la cessione a queste ultime della partecipazione detenuta in GDS (83,43%), per un corrispettivo pari a 16,75 Euro per azione. Si prevede che detta cessione, subordinata all'approvazione delle autorità competenti, possa completarsi entro la fine del 2014.

In relazione all'***Alternative Asset Management***, come sopra accennato, si proseguirà nel lavoro di sviluppo delle piattaforme sia di *private equity* (tramite da IDeA Capital Funds SGR), sia di *real estate* (tramite da IDeA FIMIT SGR), nonché delle attività di servizi immobiliari (i.e. attività di *project, property* e *facility management* e di intermediazione immobiliare, attraverso IRE / IRE Advisory).

Si sottolinea che a supporto delle linee-guida strategiche sopra delineate la Società continuerà a mantenere una solida struttura patrimoniale / finanziaria, attuando ogni iniziativa con rigore e disciplina.

Attestazione del Bilancio Consolidato
Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014

➤ **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014 (AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98)**

I sottoscritti Paolo Ceretti, in qualità di Amministratore Delegato, e Manolo Santilli, in qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 del Gruppo DeA Capital.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014 si è basata su di un processo definito da DeA Capital S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta il *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Al riguardo si fa presente che, come descritto nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014, la preparazione di quest'ultimo ha richiesto, come consentito dagli IAS/IFRS, l'uso di stime significative da parte del *Management* della Società, con particolare riferimento alle valutazioni a *fair value* del Portafoglio Investimenti (Partecipazioni e Fondi). Tali *fair value* sono stati determinati dagli Amministratori in base al proprio miglior giudizio e apprezzamento, utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014. Tuttavia, a causa delle oggettive difficoltà di valutazione e della mancanza di un mercato liquido, i valori attribuiti a tali attività potrebbero divergere, anche significativamente, da quelli effettivamente ottenibili in caso di realizzo.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili, riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare, allo IAS 34 - *Bilanci Intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle società del Gruppo;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle società incluse nel consolidamento.

La Relazione Intermedia sulla Gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'Esercizio 2014 e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2014, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 agosto 2014

Paolo Ceretti
Amministratore Delegato

Manolo Santilli
Dirigente Preposto alla Redazione dei
Documenti Contabili Societari

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
DeA Capital S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli amministratori della DeA Capital S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività e ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati rispettivamente a revisione contabile e a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso le relative relazioni di revisione in data 25 marzo 2014 e in data 29 agosto 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 agosto 2014

KPMG S.p.A.



Alberto Andreini
Socio